



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 0697859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

**DOCUMENTO**  
**DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. KB**

Indirizzo: **ENOGASTRONOMIA**

Redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data **15.05.2022** Anno  
scolastico **2021/2022**

## INDICE

### Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1 Premessa	4
1.2 Finalità dell'Istituto	4
Caratteristiche del territorio e dell'utenza	5
Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita	6
Quadro orario	8
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
2.1 Premessa	10
2.2 Analisi della situazione iniziale	10
2.3 Profilo della classe e provenienza degli studenti	11
Provenienza degli studenti	11
Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti	11
Bisogni Educativi Speciali.	12
3. PERCORSO FORMATIVO	15
3.1 Obiettivi educativi trasversali	15
Area socio- relazionale	15
Area operativa	15
3.2 Obiettivi didattici comuni	15
3.3 Obiettivi specifici del Profilo professionale	15
In termini di conoscenze (sapere)	15
In termini di competenze (saper fare)	17
In termini di capacità (saper essere)	17
3.4 Temi e progetti pluridisciplinari	17
3.5 Strategie, metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe	18
3.6 Attività di recupero/sostegno e approfondimento	19
3.7 Mezzi e spazi	19
3.8 Tempi	19
3.9 Attività esterne	19
4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	20
4.1 Premessa	20
4.2 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti	20
4.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.	23
5. ESAMI DI STATO	24
5.1 Ammissibilità	24

5.2	Simulazione prove di esame	24
5.3	Criteri per la valutazione del credito scolastico	25
5.4	Criteri per la valutazione delle prove scritte	27
	Prima prova scritta	27
	Seconda prova scritta	27
5.5	Criteri per la valutazione del colloquio orale	28
6.	APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO	31
6.1	Relazione finale PCTO a cura dei referenti della Funzione	31
6.2	Cittadinanza e Costituzione	32
7.	PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	36
	ITALIANO E STORIA	36
	MATEMATICA	41
	I LINGUA (INGLESE)	44
	II LINGUA (FRANCESE)	47
	SCIENZE MOTORIE	49
	IRC	51
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	52
	DIR. E TEC. AMMINISTRATIVE	55
	LAB. SERV. ENOGASTRONOMICI – CUCINA	62
	LAB. SERV. ENOGASTRONOMICI – SALA E VENDITA	66
8.	ALLEGATI	70
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	71

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## 1.1 Premessa

**L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli** è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono: Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale situato in Via Federici snc, entrambi gli Istituti sono situati nel comune di Ladispoli (RM). Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente un C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti. Sono presenti nell'Istituto i seguenti indirizzi di studio quinquennali:

**Istituto Tecnico (Economico) - Amministrazione, Finanza e Marketing**: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso le discipline economiche, che offre una preparazione in ambito amministrativo e commerciale. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, inoltre, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Sede situata in Via De Begnac 6.

**Istituto Tecnico (Tecnologico) – Costruzioni, Ambiente e Territorio**: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso le tecniche di progettazione e costruzione, che offre una preparazione in ambito edile ed impiantistico. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Sede situata in Via De Begnac 6

**Istituto Professionale (Servizi) – Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera**: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso i servizi ristorativi, ricettivi, e turistici, che offre una preparazione nell'ambito dell'accoglienza alberghiera, turistica ed enogastronomica. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Nuova sede in Via Federici.

C.P.I.A. – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti: Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti è una scuola pubblica che organizza corsi pomeridiani di Italiano, di Inglese, di Informatica, Corso per il conseguimento della Licenza Media, per ragazzi ed adulti, italiani e stranieri. Sede situata in Via De Begnac 6.

## 1.2 Finalità dell'Istituto

All'interno di una cornice di sistema rinnovata dal decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, gli istituti professionali si identificano come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica. Vengono pertanto introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei

percorsi per restituire a questo ordinamento di studi il ruolo che lo contraddistingue all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, che possiamo sintetizzare richiamandone alcuni concetti-chiave: sostenere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, garantendo loro una solida base di istruzione a livello generale e tecnico-professionale, adeguata sia per una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per la prosecuzione degli studi a livello terziario; corrispondere alle vocazioni del territorio attraverso la declinazione degli indirizzi di studi in percorsi formativi specifici, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione; personalizzare i percorsi formativi e gli apprendimenti per assicurare ad ogni studente adeguate opportunità di crescita e di apprendimento in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e interessi.

### **I NUOVI PROFESSIONALI si caratterizzano per:**

- L'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando e imparare a lavorare. Parlare di lavoro significa "considerare innanzitutto la persona umana come soggetto che cerca la sua propria realizzazione, il compimento della sua vocazione professionale, la costituzione di rapporti sociali significativi e la promozione del bene comune". L'educazione al e attraverso il lavoro, così configurata, diventa strettamente raccordata sul piano territoriale con le altre realtà che concorrono a comporre il sistema dell'offerta formativa e si struttura sulla base di un'alleanza tra scuole, altri organismi formativi, soggetti economico-sociali e istituzioni del territorio.
- L'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo.

### **Caratteristiche del territorio e dell'utenza**

L'I.S.I.S. Giuseppe Di Vittorio rappresenta un importante punto di riferimento territoriale per l'istruzione professionale nel settore turistico alberghiero, infatti, la sua utenza si estende in tutto il litorale settentrionale romano. L'area su cui si inserisce l'Istituto è di chiara vocazione turistica: ricca di siti paesaggistici, aree naturali ed archeologiche di grande rilievo, strutture alberghiere e sportive; favorisce sia il turismo stagionale che congressuale.

### **Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita**

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, il profilo generale è declinato in tre distinte articolazioni:

- Enogastronomia • Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali
- Servizi di sala e vendita
- Accoglienza turistica

Nell'articolazione "**Enogastronomia**" e "**Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado:

- di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "**Servizi di sala e vendita**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado

- di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

- Nell'articolazione "Accoglienza Turistica" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado
- di intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela
- di utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale;
- di usare consapevolmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Servizi commerciali.

## Quadro orario

Di seguito è riportato il quadro orario relativo ai cinque anni del corso di studi per l'indirizzo di enogastronomia:

	1° ANNO		2° ANNO			3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	SETT.	ANNUO	SETT.	ANNUO		SETT.	ANNUO	SETT.	ANNUO	SETT.	ANNUO
<b>MATERIA</b>						<b>MATERIA</b>					
ITALIANO (A12)	4	132	4	132	ITALIANO (A12)	4	132	4	132	4	132
STORIA (A12)	1	33	1	33	STORIA (A12)	2	66	2	66	2	66
INGLESE (AB24)	3	99	3	99	INGLESE (AB24)	3	99	3	99	3	99
MATEMATICA (A026)	4	132	4	132	MATEMATICA (A026)	3	99	3	99	3	99
GEOGRAFIA (A21)	1	33	1	33							
DIRITTO (A46)	2	66	2	66	DIR. TEC. AMMINISTRATIVE (A45)	4	132	3	99	4	132
SCIENZE INTEGRATE (A20-A34-A50)	2	66	2	66							
TIC (A41)	2	66	2	66							
SEC. LINGUA FRANCESE (AA24)	2	66	2	66	SEC. LINGUA FRANCESE (AA24)	3	99	3	99	3	99
SCIENZE DEGLI ALIMENTI (A31) ENOGASTRONOMIA (B20)	2	66	2	66	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (A31)	4	132	3	99	3	99
BAR & SALA E VENDITA (B21)	2	66	2	66	ENOGASTRONOMIA (B20)	4	132	4	132	4	132
ACCOGLIENZA TURISTICA (B19)	2	66	2	66	BAR & SALA E VENDITA (B21)	2	66	2	66	2	66
SCIENZE MOTORIE (A048)	2	66	2	66	SCIENZE MOTORIE (A048)	2	66	2	66	2	66
IRC	1	33	1	33	IRC	1	33	1	33	1	33
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>





## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Premessa

La classe risulta composta da 25 studenti di cui 5 ragazze e 20 ragazzi. Nella classe sono inseriti 5 ragazzi con DSA e 2 con disabilità. La fascia di età degli studenti va da 18 ai 20 anni. Il gruppo classe ha svolto le lezioni teoriche presso la sede associata dell'Istituto situata in via De Begnac (Ladispoli), contestualmente le lezioni pratiche del corso di enogastronomia sono state svolte presso i laboratori di enogastronomia nella stessa sede di Via Federici. Nel presente anno scolastico, il gruppo classe è costituito completamente da studentesse e studenti provenienti dalla precedente classe (4KB) i quali hanno frequentato con successo l'intero triennio di indirizzo.

Nell'ALLEGATO 1 (RISERVATO) sono riportati i dati (Cognome e Nome) degli studenti frequentanti la classe 5KB.

### 2.2 Analisi della situazione iniziale

La classe ha frequentato l'anno scolastico in presenza dopo due anni trascorsi in alternanza tra didattica in presenza e a distanza a causa del perpetuarsi del periodo pandemico.

Nel suo complesso risulta essere unita e collaborativa nei confronti dei docenti sebbene risenta di una certa disabitudine ad osservare le regole di convivenza, soprattutto relativamente all'osservazione del turno di parola e dei momenti di silenzio/ascolto.

Infatti, salvo qualche raro episodio, i rapporti interpersonali tra gli studenti e con i docenti sono stati buoni e corretti, ciò ha consentito di svolgere in maniera serena le attività didattiche e superare le difficoltà che l'esperienza del perpetrarsi della didattica a distanza ha comportato. I rapporti con i docenti sono stati quasi sempre corretti e improntati al rispetto, soprattutto dei ruoli. Le attività didattiche si sono svolte in un clima prevalentemente sereno e tranquillo con un livello di partecipazione medio. La classe ha goduto della continuità didattica solo per quanto riguarda Italiano/Storia, Matematica e IRC (per gli avvalentesi), mentre per le altre materie, nello specifico quelle di indirizzo (Scienze degli alimenti e Enogastronomia), si segnala il cambio dei docenti rispetto agli anni precedenti.

## **2.3 Profilo della classe e provenienza degli studenti**

### **Provenienza degli studenti**

Gli alunni provengono da tutte le zone servite dall'Istituto con una certa prevalenza delle aree di Ladispoli e Cerveteri. Nonostante le diverse origini, da un punto di vista socio ambientale si rileva una sostanziale omogeneità dei bisogni e delle necessità che evidenzia, in sintesi, per tutti i ragazzi una ricerca di valori e di punti di riferimento.

### **Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti**

Relativamente alla socializzazione, durante l'anno scolastico non sono emerse significative difficoltà nei rapporti interpersonali all'interno della classe quali situazioni che producessero in alcun modo competizione o rivalità tra gli studenti i quali hanno saputo instaurare tra loro un rapporto di collaborazione, anche se non fruito da tutti in egual modo. Le attività didattiche si sono svolte in un clima prevalentemente partecipativo. Tuttavia, nell'arco dell'anno, è stato necessario stimolare e sollecitare parte del gruppo classe alla partecipazione, al rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro. L'attenzione prestata in classe, da alcuni, non sempre è stata supportata dallo studio individuale, in quanto lo studio a casa è stato a tratti discontinuo e orientato all'imminente verifica, pertanto i docenti hanno fornito indicazioni operative per raggiungere con successo gli obiettivi prescritti. Si rileva, a onor del vero, che si tratta di un gruppo classe in cui è presente un'elevata quantità di studenti lavoratori e/o con co-responsabilità nella conduzione della vita domestica.

La preparazione della classe risulta eterogenea e presenta livelli differenti di capacità e competenze. Alcuni studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo, dimostrando capacità di orientamento tra i diversi contenuti delle discipline raggiungendo, così, un discreto livello di preparazione. Una parte del gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati e, pur avendo dimostrato un impegno a volte discontinuo, presenta livelli di profitto mediamente sufficienti. Infine, alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi in tutte le discipline, ma la loro preparazione risulta appena sufficiente, coerentemente con la partecipazione al dialogo educativo, lo studio individuale e le numerose assenze. Pertanto, per quanto riguarda la sua "fisionomia didattica", la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:

- la prima composta da pochi alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello più che soddisfacente di preparazione. Questi alunni, dotati anche di una buona spinta umana e forte senso di appartenenza al gruppo classe, sono stati spesso da traino per il

buon andamento didattico. Questo ha permesso loro di realizzare un percorso educativo e formativo adeguato a raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline, anche se i risultati sono diversificati a seconda dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità personali. Tra di loro in particolare, spicca una componente che sin dal primo anno ha manifestato spiccate doti nei diversi ambiti, mantenendo sempre attiva la sua partecipazione alla vita della classe oltreché un interesse specifico relativo all'indirizzo di studio.

- un gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione in quasi tutte le discipline
- un gruppo, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, ha conseguito un livello solo sufficiente.

Nonostante le difficoltà dovute al particolare periodo pandemico, parzialmente ancora in corso, i programmi degli insegnamenti previsti dall'indirizzo di studio sono stati svolti regolarmente e nei tempi stabiliti..

### **Bisogni Educativi Speciali.**

Per gli alunni che hanno diritto ai benefici previsti dalla Legge 104/92, si fa riferimento agli obiettivi indicati in ciascun Piano Educativo Individualizzato. **Sarà consegnata alla commissione una relazione riservata, secondo quanto previsto dalla normativa, in cui saranno specificate le modalità di svolgimento dell'esame.**

Per quanto riguarda gli alunni con DSA, **il consiglio di classe ha predisposto per ciascuno di essi un Piano Didattico Personalizzato**, al quale tutti i docenti hanno fatto riferimento durante l'anno scolastico per la somministrazione delle prove con le relative misure compensative e dispensative (Legge 170/10), da tener presente anche in sede di esame e **che sarà disponibile sempre in forma riservata per la commissione.**

Relazione scuola famiglia

Le comunicazioni con le famiglie sono state sporadiche e gli incontri limitati in presenza della maggiore età di tutti i componenti del gruppo classe. Tuttavia i mezzi, messi a disposizione dalla scuola, hanno consentito la possibilità di interagire anche con i genitori nei casi di maggiore necessità oppure su autorizzazione degli allievi maggiorenni.

## **2.3 Profilo del Consiglio di classe**

Nel passaggio tra quarto e quinto anno la continuità didattica è stata assicurata solo nelle seguenti discipline: italiano, storia, matematica e IRC (per gli avvalentesi). Per la maggior parte degli insegnamenti c'è stata un cambiamento del docente di riferimento. In particolare, modo si segnala il cambio dei docenti per tutte le materie di indirizzo.

In tabella è riportata la composizione del consiglio di classe per la classe 5KB nell'anno scolastico 2021/2022.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>NOME DEL DOCENTE</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>
<u>AREA COMUNE</u>		
ITALIANO E STORIA	Gismondi Antonio	SI
MATEMATICA	Alfarano Loredana	SI
LINGUA FRANCESE	Di Fusco Giovanna	NO
EDUCAZIONE FISICA	Calato Bruna	NO
RELIGIONE	Narducci Carlo	SI
LINGUA INGLESE	Leo Cecilia	NO
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>		
DIR. E TEC. AMM.DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Galano Lidia	NO
LAB. DI SERVIZI ENOGASTR. SETTORE CUCINA	Virgili Bruno	NO
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Di Pari Luana	NO
LAB. DI SERVIZI ENOGASTR. SETTORE SALA E VENDITA.	Siano Pietro	NO

## **2.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

L'Offerta formativa del "Di Vittorio" prevede che le attività di Alternanza Scuola Lavoro, adesso definiti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO, vengano svolte presso strutture presenti nel bacino dell'area metropolitana e all'estero.

Gli studenti sono posti all'interno della realtà operativa del settore scelto permettendo, in questo modo, un rapido e proficuo confronto su ciò che avviene nella simulazione scolastica e nella vita lavorativa comune, valutando e risolvendo i quotidiani problemi di un lavoro sempre a contatto con il pubblico. Per quanto riguarda l'indirizzo Alberghiero fondamentale nello svolgimento di tale attività è il ruolo del personale della struttura ristorativa/albergo che diventa tutor aziendale, seguendo l'alunno nello svolgimento delle attività di reparto. In tal senso è stato steso un protocollo

d'intesa tra il "Di Vittorio" e le associazioni di settore anche al fine di assicurare all'istruzione e alla formazione un ruolo efficace nello sviluppo del territorio attraverso uno stabile accordo tra sistema scolastico e sistema produttivo.

Ai sensi dell'art.1 comma 37 L. 107/2015, sarà dato particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio.

**L'art. 3 dell'OM 65 esclude dai requisiti di ammissibilità il completamento del monte ore minimo per i PCTO e il superamento delle prove INVALSI**

Nella sezione 6. APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO, contenuta in questo documento, si riporta la relazione finale degli stage redatta dai componenti della funzione strumentale PCTO;

Il documento 2 degli Allegati riservati riporta il Prospetto delle ore ed attività effettuate per ciascun alunno/a della classe 5 KB nel corso del Triennio 19/22.

### 3. PERCORSO FORMATIVO

#### 3.1 Obiettivi trasversali

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli professionali e didattici garantiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### 3.1 Obiettivi educativi trasversali

##### Area socio- relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività
- sviluppare adeguate capacità organizzative

##### Area operativa

- acquisire le competenze professionali specifiche
- saper programmare le proprie scelte di vita e del lavoro

#### 3.2 Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi
- potenziare l'autonomia nello studio

#### 3.3 Obiettivi specifici del Profilo professionale

Il **Diplomato** di istruzione professionale nell'indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'**articolazione “Enogastronomia”**, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

##### In termini di conoscenze (sapere)

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità;
- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)
- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate



### **In termini di competenze (saper fare)**

- Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.
- Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.
- Utilizzare i software applicativi di settore al fine di progettare/ideare attività di promozione e valorizzazione di prodotti e servizi per la filiera dell'enogastronomia dell'ospitalità alberghiera.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera.
- Sostenere processi di fidelizzazione del cliente mediante la realizzazione di iniziative di customer care.

### **In termini di capacità (saper essere)**

- Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico
- Strategie di comunicazione del prodotto.
- Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.
- Strumenti e tecniche di costruzione e utilizzo dei veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici ecc.)
- Principi di fidelizzazione del cliente.
- Tecniche di rilevazione delle nuove tendenze in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature.
- Il sistema di customer satisfaction.
- Tecniche di problem solving e gestione reclami

## **3.4 Temi e progetti pluridisciplinari**

Ciascun docente pur concentrandosi, soprattutto, sullo svolgimento degli argomenti previsti dal proprio insegnamento specifico ha cercato di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, possono avere una valenza multidisciplinare e quindi affrontate parallelamente nelle varie discipline (esempio il sistema HACCP è stato affrontato oltre che dagli insegnamenti di indirizzo, quali scienze degli alimenti e enogastronomia, anche da discipline quali inglese e francese). Premesso che il compito della scuola è quello di formare gli studenti al benessere personale e sociale, i valori della responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà sono sempre stati parte integrante di numerose attività e progetti svolti dal nostro istituto.

Nel mese di maggio e fino alla fine dell'anno sono stati identificati momenti di confronto in modalità di lavoro collaborativo, in plenaria, secondo la tecnica del brainstorming, per l'individuazione di nodi tematici e la costruzione di percorsi in vista dell'esame di stato ed, in particolare, della modalità

prevista per il colloquio orale. Particolare rilievo è stato dato alla competenza di partecipazione ad una conversazione di gruppo, al rispetto dei turni di parola e alla capacità di ascolto.

### **3.5 Strategie, metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe**

I metodi utilizzati sono stati scelti con cura dal consiglio di classe al fine di mantenere costante l'integrabilità della didattica in presenza con quella a distanza e tenersi pronti all'eventuale complicarsi dell'organizzazione didattica collegato alla pandemia.

In linea generale si è provveduto con:

- Interventi didattici e relazionali atti ad instaurare un clima di fiducia.
- Valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali degli studenti.
- Motivazione formativa e professionale delle proposte didattiche.
- Determinazione di obiettivi realizzabili.
- Alternanza di lezione frontale e lezione dialogata.
- Laddove e quando possibile ricorso alle attività di laboratorio e multimediali.
- Attuazione di percorsi di recupero personalizzati attraverso lo sportello didattico
- Strumentazione per gli apprendimenti autonomi (appunti, schemi, sintesi, fotocopie, etc.).
- Controllo correttivo dei processi e percorsi di insegnamento e di apprendimento.
- Identificazione delle cause dello scostamento tra obiettivi e risultati.
- Lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning.

Utilizzo delle piattaforme Microsoft Teams, Registro elettronico, Collabora come risorse e approfondimento hanno consentito la condivisione dei dati e di materiale elettronico integrativo utile per una migliore preparazione degli studenti alle varie tematiche affrontate negli insegnamenti.

Per le strategie didattiche, i sussidi utilizzati e le tipologie di prove effettuate si rimanda alle relazioni di ogni singolo docente.

### **3.6 Attività di recupero/sostegno e approfondimento**

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso: Interventi individualizzati; Prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze.

Recupero in itinere: le attività sono state definite dai docenti e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche e, eventualmente, lezioni individuali o in piccoli gruppi.

Il Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si sono poi definiti ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina e a seconda delle necessità. Inoltre attività di recupero sono state svolte anche attraverso la proposta di apposite video lezioni e impiego di materiale multimediale (es. slide o link) come strumento integrativo per gli studenti per il recupero e/o l'approfondimento delle tematiche affrontate.

### **3.7 Mezzi e spazi**

Uso prevalente del libro di testo e delle piattaforme didattiche (Microsoft Teams) per le attività di ricerca, elaborazione di mappe concettuali e contenuti, materiale cartaceo. Inoltre:

- Versione digitale del libro di testo (dove disponibile);
- Video-lezioni;
- Videoconferenze;
- Slide;
- Link su web di materiale preventivamente selezionato.

### **3.8 Tempi**

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto eventuali attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

### **3.9 Attività esterne**

La classe, o parte di essa, ha partecipato ad attività proposte e programmate dal nostro Istituto:

- Viaggio d'istruzione – Crociera MSC – Circuito Mediterraneo
- Visita alla Accademia Italiana degli Chef
- Visita e workshop presso Accademia di Cucina di Boscolo – Tuscania
- Rappresentazione teatrale “Fu Mattia Pascal”

## 4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

### 4.1 Premessa

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il consiglio di classe, quindi, ha adottato sin dall'inizio dell'anno una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

### 4.2 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti

Il collegio dei docenti nella seduta del 7-3-2022 ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni rimodulando e commisurando alla didattica in presenza e a distanza i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni già approvati nella seduta del 23-10-2019 ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

**Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:**

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate a distanza e in presenza nelle discipline di indirizzo.

Si valuteranno: la partecipazione alla didattica a distanza e in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza e a distanza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in videoconferenza e in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.

Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti.

Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semi-strutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi, elaborati da consegnare per via telematica e in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

<b>I livello: ottimo 10</b>	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica in presenza e a distanza.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui in video conferenza e in presenza e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
<b>II livello: più che buono 9</b>	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta benissimo ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
<b>III livello: buono</b>	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo buono le risorse.

<b>8</b>	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
<b>IV livello: discreto 7</b>	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.
<b>V livello: sufficiente 6</b>	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
<b>VI livello: insufficiente 5</b>	Partecipazione alla didattica a distanza e in presenza.	È in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.

	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
<b>VII livello: gravemente insufficiente 4</b>	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.

### 4.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Il collegio dei docenti nella seduta del 17-3-2022 ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento degli alunni in didattica in presenza e a distanza. I criteri sono stati rimodulati commisurandoli alla didattica a distanza e in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa. PTOF.

- **Voto 5** Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza e a distanza. Gravi fatti penalmente rilevanti.
- **VOTO 6** Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza. Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza. Puntualità saltuaria nell'entrata in piattaforma e a scuola. Scarsa partecipazione alle varie attività a distanza e in presenza Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni. Sospensione dalle lezioni.
- **VOTO 7** Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza. Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza. Poca puntualità nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione accettabile alle varie attività a distanza e in presenza. Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
- **VOTO 8** Osservanza alle norme che regolano la DaD e in presenza. Frequenza regolare nelle attività di DaD e in presenza. Puntualità costante nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività a distanza e in presenza,

ma non sempre propositiva.<sup>24</sup> Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

- **VOTO 9** Rispetto delle norme che regolano la DaD e in presenza. Frequenza regolare e precisa nelle attività di DaD e in presenza. Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione attiva e motivata alle varie attività a distanza e in presenza. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
- **VOTO 10** Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la DaD e la didattica in presenza. Assiduità nella frequenza delle attività di DaD e in presenza. Puntualità assidua nell'entrata in piattaforma e a scuola. Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività a distanza e in presenza. Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

## 5. ESAMI DI STATO

### 5.1 Ammissibilità

Il collegio dei docenti nella seduta del 17-3-2022 ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato 2021-22

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Requisiti ammissione esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione stabiliti dall' art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

### 5.2 Simulazione prove di esame

All'inizio dell'A.S. durante la pianificazione delle attività è stata prevista la simulazione delle prove d'esame per far prendere "confidenza" agli studenti delle modalità di svolgimento dell'esame.

Per la calendarizzazione di queste ultime si sono attese le istruzioni relative alle modalità di svolgimento fornite dal Ministero dell'Istruzione con l'OM.65 del 14 marzo 2022.

Di conseguenza è stato definito il seguente calendario:



- 3 maggio dalle 08:50 – Simulazione prima prova scritta: Italiano – per tutti i candidati
- 13 maggio dalle 08:50 – Simulazione seconda prova scritta: Scienze e cultura dell'alimentazione (come previsto dall'allegato B dell'O.M 65 del 22) – per tutti i candidati
- 18 maggio dalle 08:30 – Simulazione del colloquio orale – a campione

In allegato le tracce e il materiale proposti per lo svolgimento delle prove simulate.

### 5.3 Criteri per la valutazione del credito scolastico

L'art.11 dell'OM 65 del 2022 (Credito scolastico) stabilisce, per il corrente anno scolastico, che il **credito scolastico** sia attribuito fino a un **massimo di cinquanta punti**.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo, e procedono a convertire il credito in cinquantiesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla detta ordinanza.

Gli elementi che concorrono alla valutazione del credito formativo per la determinazione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione delle singole fasce sono:

- media aritmetica delle valutazioni;
- ·assiduità della frequenza scolastica;
- ·interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ·partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- ·valutazione almeno “discreto” nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- ·lavoro di ricerca individuale
- ·capacità di utilizzo di strumenti multimediali;
- ·interesse e profitto nell'IRC/ materia alternativa, ai sensi dell'OM 128/99;
- ·presenza di crediti formativi, per il corrente anno scolastico, accertati e documentati .
- ·attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica;
- ·partecipazione alla didattica a distanza;
- ·interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ·lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ·capacità di utilizzo di strumenti multimediali.

TABELLA: Allegato A del d. lgs. 62/2017 all'articolo 15, comma 2 - Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	0	0	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA: Allegato C dell'OM 65 del 2022 di cui all'articolo 11 – Credito scolastico

**Allegato C**

**Tabella 1**

**Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## **5.4 Criteri per la valutazione delle prove scritte**

Secondo l'art. 17 dell'OM 65 del 2022 le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite:

- - una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M.. 21 novembre 2019, 1095,
- - una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo,
- - un colloquio.

### **Prima prova scritta**

Secondo quanto previsto all'art. 19 dell'O:M: 65 del 2022 la prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M.. 21 novembre 2019, 1095. In allegato le griglie di valutazione redatte sulla base degli indicatori in esso contenuti ed espresse in quindicesimi come previsto dall'art. 21 dell'O.M. 65 del 2022.

### **Seconda prova scritta**

Secondo quanto previsto all'art. 20 dell'O:M: 65 del 2022 si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo, ed individuata dall'allegato B/3 all'O:M: 65 del 2022, è Scienza e cultura dell'alimentazione.

In allegato a questo documento il quadro di riferimento contenuto nel D.M.. d.m. 769 del 2018 e le griglie di valutazione redatte sulla base degli indicatori in esso contenuti espresse in decimi come previsto dall'art. 21 dell'O.M. 65 del 2022.

Tabella 2  
Conversione del punteggio  
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3  
Conversione del punteggio  
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

---

TABELLA 2 e 3 Allegato C dell'OM. 65 del 2022 – Conversione del punteggio prove scritte

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

### 5.5 Criteri per la valutazione del colloquio orale

Secondo quanto previsto all'art. 22 dell'O:M: 65 del 2022 Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione che può consistere in un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
**BIANCHI PATRIZIO**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## 6. APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO

### 6.1 Relazione finale PCTO a cura dei referenti della Funzione

#### RELAZIONE FINALE PCTO

Anno Scolastico 2021/2022

##### **Alla Coordinatrice Prof.ssa Valentina Villante**

Tutta la classe, durante gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, ha seguito un percorso di alternanza suddiviso in :

nell'anno corrente, stato attivato dal 29/11/21 al 31/03/22 una convenzione con le strutture del territorio per far sì che i ragazzi potessero effettuare lo stage di pomeriggio e raggiungendo le 200 ore di alternanza come previste ;

nell'anno 2020/21, per via dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono stati attivati in modalità a distanza corsi inerenti al proprio ambito professionale (corso HACCP, corso sulla sicurezza) e dal 15 giugno al 16 luglio è stato effettuato uno stage presso le strutture del territorio;

nell'anno 2019/20, per via dell'emergenza sanitaria Covid-19, non sono stati attivati ne corsi inerenti al proprio ambito professionale ne lo stage.

Durante gli ultimi due anni (ovviamente con le dovute precauzioni per via dell'emergenza sanitaria Covid-19 ) sono stati coinvolti diversi enti che hanno contribuito alla formazione professionale dei ragazzi con attività teoriche e pratiche; inoltre la classe ha partecipato a diversi progetti nel settore turistico organizzati dalla scuola ( Banchettistica, eventi vari), e manifestazioni organizzate da enti esterni (C o m u n e , e c c . . ) .

Attraverso queste interazioni i ragazzi, hanno avuto la possibilità di entrare concretamente nelle diverse realtà lavorative e professionali integrando così le loro conoscenze teoriche .

##### ***Funzioni Strumentali***

*Giovanna albanese*

*Renato D'Aloia*

*Carmen Piccolo*

Tra gli allegati riservati di questo documento la Scheda riassuntiva delle attività previste per il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) di ciascun allievo. Attività nel triennio.

## 6.2 Cittadinanza e Costituzione

Istituto Statale di Istruzione Superiore  
“Giuseppe Di Vittorio”  
Ladispoli  
Istituto Professionale “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”

### Classe V B - Cucina

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente Coordinatore: Galano Lidia

#### Programmazione Materie coinvolte

##### Diritto-Economia

<b>CONOSCENZE:</b> conoscere le fonti del diritto nazionale, internazionale e comunitario; conoscere l’importanza delle norme Costituzionali; conoscere gli Organi dello Stato.
---

<b>ABILITA’:</b> saper distinguere le fonti del diritto; saper comprendere l’importanza della Costituzione nella gerarchia delle fonti; saper distinguere le funzioni dei diversi Organi dello Stato
--

<b>COMPETENZE:</b> Individuare i collegamenti tra le fonti del diritto ai vari livelli; promuovere la Costituzione quale fonte principale del diritto; individuare gli articoli della Costituzione che spiegano i diversi Organi dello Stato
--

##### Italiano-Storia

<b>CONOSCENZE:</b> conoscere e saper spiegare i primi 12 articoli della costituzione italiana.
--

<b>ABILITA’:</b> saper valutare l’importanza della costituzione nella storia
--

<b>COMPETENZE:</b> fare degli articoli esaminati gli eventuali collegamenti con la storia.
--

##### Religione

<b>CONOSCENZE:</b> Costituzione e religione
---

<b>ABILITA’:</b> saper promuovere il concetto di Bene Comune
--

<b>COMPETENZE:</b> essere consapevoli che il concetto di Bene Comune favorisce un sano sviluppo sociale
---

##### Matematica

<b>CONOSCENZE:</b> I primi dodici articoli della Costituzione
---

<b>ABILITA’:</b> Lettura e ricerca di concetti e relazioni di tipo logico-matematico nei primi dodici articoli della Costituzione
---



**COMPETENZE:** Far emergere e sottolineare la struttura e il tessuto logico-matematico che caratterizzano la Costituzione

## Inglese

**CONOSCENZE:** Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche adatte a riportare fatti inerenti l'uso delle risorse e lo sviluppo sostenibile.

**ABILITA':** Ricercare un lessico appropriato. Esprimere correttamente in lingua brevi concetti in linea con la tematica in oggetto. Adattare e tradurre i testi.

**COMPETENZE:** Interagire in modo comprensibile su argomenti di carattere ambientale. Comprendere e saper produrre brevi testi orali e scritti su argomenti relativi all'uso delle risorse energetiche e allo sviluppo sostenibile. Descrivere le principali caratteristiche del problema ambientale.

## Francese

**CONOSCENZE:** La costituzione francese

**ABILITA':** leggere i primi articoli della costituzione italiana e verificare se alcuni principi sono presenti nella costituzione francese

**COMPETENZE:** Saper Riferire in lingua francese

## Scienza degli alimenti

**CONOSCENZE:** art.9: “La Repubblica promuove la ricerca scientifica e tecnica” - I nuovi prodotti alimentari; art.32: “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività” - Le frodi sanitarie

**ABILITA':** Individuare le caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali dei nuovi prodotti alimentari; Prevenire e gestire i rischi connessi alla manipolazione di alimenti

**COMPETENZE:** Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali individuando le nuove tendenze di filiera; Applicare le normative vigenti , nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza dei prodotti alimentari

## Cucina

**CONOSCENZE:** art.9: “La Repubblica promuove la ricerca scientifica e tecnica” - nuove tecniche di manipolazione del cibo; art.32: “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività” - produzioni biologiche e naturali a basso impatto ambientale.

**ABILITA':** Conoscenza delle nuove tecniche di cucina tese a ridurre gli sprechi alimentari; Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente evitando gli sprechi alimentari ed il riutilizzo degli stessi.

**COMPETENZE:** Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

## Metodologia

Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione.

## Risorse e strumenti

Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.

## Spazi

<input checked="" type="checkbox"/> Aula scolastica	<input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate per conoscere gli operatori del settore, se programmate dal Consiglio di Classe
<input type="checkbox"/> Laboratorio Informatica	<input type="checkbox"/> Mostre

## Criteri e strumenti di valutazione

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta
<input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica orale
<input checked="" type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Modalità di Lezione dialogata su argomenti di attualità	

## Valutazione

La valutazione quadrimestrale e finale farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF , tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze

Tenuto conto che in classe sono presenti studenti D.S.A. e B.E.S., è stata stabilita per loro una programmazione che tenesse conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla normativa, a seconda delle difficoltà riscontrate.

Ladispoli, 10 Maggio 2022

*Firma*  
Lidia Galano

## 7. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

### ITALIANO E STORIA

#### RELAZIONE FINALE DI ITALIANO/STORIA/EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5KB

a.s. 2021-2022

**Docente: prof. Antonio Gismondi**

#### 1 - PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La classe , ha concluso il percorso didattico-formativo del QUINTO anno di Scuola Media Superiore con un profilo complessivamente positivo e rassicurante: l'approccio alle dinamiche del nuovo ordine di scuola e alla disciplina, nelle sue nuove espansioni, previste dal programma di scuola superiore, rispetto al ciclo precedente, si è sviluppato con regolarità, con dialogo sereno e con discreto entusiasmo e certa curiosità, nonché con correttezza sul piano del rispetto delle norme comportamentali di base.

L'insegnante ha svolto, pertanto, senza alcuna problematica particolare, il programma previsto al principio dell'a.s., nei suoi distinti àmbiti (LETTERATURA ITALIANA, STORIA, COMPOSIZIONE TESTUALE, EDUCAZIONE CIVICA), e monitorato regolarmente gli allievi con un numero congruo di verifiche orali e scritte, come prescritto dalle disposizioni dell'Istituto. si precisa, a tal proposito, che alcuni percorsi disciplinari hanno risentito nei mesi di marzo ed aprile di questo surplus di lavoro extra- didattico, dovuto anche all'epidemia e la conseguente didattica a distanza, ma che tutto è rientrato nella regolarità dei tempi e dello svolgimento contenutistico, grazie alle capacità di recupero dei ragazzi.

Il gruppo classe è stato, inoltre, guidato univocamente allo scopo di creare sintonia e spirito di collaborazione, fuori da rivalità e, piuttosto, cementato da sana competizione, mutuo sostegno e reciproca stima per le singole attitudini utili al gruppo medesimo; ha partecipato al dialogo formativo, rimanendo compatto eppure consentendo a ciascun componente di concentrarsi sul personale profitto e sull'impegno responsabile della propria individuale crescita civile e caratteriale, oltre che culturale. Soddisfacente, nel complesso, la risposta ricevuta alle sollecitazioni e indicazioni didattiche e formative.

#### 2 - RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine dell'a.s. si rileva una pur normale gradualità di profitto, intimamente connessa con i prerequisiti e le attitudini di ciascun allievo, nonché con quelle sfumature psicologiche che possono rendere il carattere di un allievo più o meno sicuro, più o meno intraprendente: la maggioranza degli allievi, dunque, supera questa esperienza del quinto anno di scuola superiore con soddisfacente profitto nelle discipline in oggetto.

IL DOCENTE DI LETTERE, PROF. ANTONIO GISMONDI.

*prof. Antonio Gismondi*

### 3- INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

Nel corso dell'anno, in presenza di verifiche scritte e orali totalmente o parzialmente negative, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per sviluppare negli studenti atteggiamenti produttivi e/o di tipo informale. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche.

Rispetto alla fase iniziale, quando la classe si presentava più eterogenea sia sul piano dei prerequisiti, come su quello dell'impegno, i risultati ottenuti alla fine del secondo quadrimestre sono stati abbastanza adeguati alle aspettative.

Per quel che riguarda, invece, quegli studenti in difficoltà anche con le strutture di base della lingua, si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte e di assegnare loro lavori supplementari, con i risultati emersi dalla valutazione conclusiva.

### 4 - METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

L'insegnamento dell'italiano, attraverso lo studio delle strutture sintattiche della lingua e con letture antologiche guidate, brani scelti di opere della letteratura italiana e straniera, testi di narrativa e testi di diverse tipologie, ha puntato ad esercitare alla comunicazione verbale e scritta, a potenziare le capacità logiche ed interpretative, a guidare all'acquisizione di un organico metodo di studio. Gli alunni sono stati sollecitati ad ordinare, classificare, sistemare le informazioni, fare analisi, deduzioni e considerazioni personali. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti.

Ladispoli, 09-05-2022 ..

il docente  
Prof. Antonio Gismondi

### CONTENUTI SVOLTI

**(I contenuti sono tratti dalle programmazioni individuali redatti sulle linee tracciate dai dipartimenti in apertura di anno scolastico. Sia la programmazione collegiale di Dipartimento che quella individuale sono agli atti della scuola)**

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Libro di testo, Materiali forniti dall'insegnante – 4 ore settimanali*

#### L'ETA' DEL POSITIVISMO

Le poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano.

**Giovanni Verga:** biografia e produzione letteraria.

Le idee e la poetica: l'adesione al Verismo, la religione della famiglia, il pessimismo verghiano, le tecniche narrative (impersonalità).

Il "Ciclo dei Vinti": genesi, trama, temi e soluzioni formali del romanzo *I Malavoglia*.

Letture e analisi:

Vita dei campi, *Rosso Malpelo*

Novelle rusticane, *La roba*, *La lupa*

I Malavoglia, *La famiglia Malavoglia (cap. I)*, *Visita di condoglianze (cap.IV)*, *L'addio di 'Ntoni (cap. XV)*, *Mastro don Gesualdo*.

## L'ETA' DEL DECADENTISMO

La psicoanalisi di Freud, il pensiero Nietzsche.

La poetica del Simbolismo e i poeti maledetti. Baudelaire, l'albatro.

La narrativa decadente.

Lettura e analisi:

C. Baudelaire, *L'albatro*, analisi e commento.

- **Giovanni Pascoli:** biografia e produzione letteraria.

Le idee e la poetica: il tema del nido, il simbolismo pascoliano, la poetica del fanciullino.

Titolo, struttura e temi della raccolta *Myricae*. Lettura e analisi:

*Myricae*, *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo* - Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*

- **Gabriele D'Annunzio:** biografia e produzione letteraria.

Le idee e la poetica; la vita come opera d'arte, lo sfruttamento dei meccanismi dell'industria culturale e l'evoluzione poetica dell'autore: estetismo, superomismo, panismo. - Lettura e analisi:

*Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.

## LA CRISI DELL'IO E IL NUOVO ROMANZO NOVECENTESCO

La cultura del primo Novecento: la crisi della soggettività e il disagio della civiltà. I caratteri del nuovo romanzo del Novecento.

**Luigi Pirandello:** dati biografici e produzione letteraria.

La poetica dell'umorismo, la disgregazione dell'io, il contrasto vita/forma e il relativismo conoscitivo. Temi e struttura narrativa delle novelle e dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

Innovazione del teatro pirandelliano: il "teatro nel teatro" e il dramma dell'incomunicabilità.

Lettura e analisi:

L'Umorismo, *Il segreto di una bizzarra vecchietta* - Novelle per un anno, *La patente*, *Ciaula scopre la luna*. - *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e centomila*.

## LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO, ERMETISMO.

- **Giuseppe Ungaretti:** dati biografici, formazione culturale, produzione poetica. La parola pura come rapporto con l'assoluto e la distruzione del verso tradizionale nella raccolta *L'Allegria*. Lettura e analisi:

*L'Allegria*, *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *Soldati*.

- **Eugenio Montale:** dati biografici e produzione letteraria.

Le "ragioni" della poesia montaliana: il male di vivere, la ricerca del varco, il simbolo, il correlativo oggettivo.

### Lettura e analisi:

Ossi di seppia, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Bertold BRECHT: *La guerra che verrà*

*Per non dimenticare...Primo Levi: se questo è un uomo.*

## **TIPOLOGIE TESTUALI**

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Simulazione Prove Invalsi

Approfondimento di un testo o di un film realista del Novecento.

## STORIA

*Libro di testo, Cittadinanza e Costituzione – 2 ore settimanali*

### **1. IL PRIMO NOVECENTO**

#### **• Le radici sociali e ideologiche del Novecento**

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

La società di massa

Il dibattito politico e sociale

Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

#### **• La Belle époque e l'età giolittiana - Le illusioni della Belle époque**

I caratteri generali dell'età giolittiana

Il doppio volto di Giolitti tra successi e sconfitte

#### **• La prima guerra mondiale**

Le cause della guerra

Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione

L'Italia in guerra - La grande guerra

La svolta del 1917

La conclusione del conflitto e i trattati di pace

#### **• La Rivoluzione russa**

L'impero russo nel XIX secolo

Verso la prima guerra mondiale - La rivoluzione del 1917

La nascita dell'URSS e la guerra civile

La nuova politica economica

La politica economica di Stalin

**La crisi del dopoguerra in Europa. I problemi del dopoguerra e la crisi della democrazia**

La crisi del dopoguerra in Italia

I nuovi partiti sulla scena politica italiana e il biennio rosso  
Il dopoguerra in Germania  
La Repubblica di Weimar  
• **La crisi del 1929**

## **2. L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- **Il totalitarismo in Italia: il fascismo**

L'affermazione del fascismo in Italia  
Mussolini alla conquista del potere  
L'Italia fascista e la ricerca del consenso  
La politica economica ed estera del fascismo  
L'Italia antifascista

- **Il nazismo e la crisi internazionale**

La fine della Repubblica di Weimar  
Il nazismo  
Il Terzo Reich  
La persecuzione degli Ebrei  
La politica estera di Hitler  
Verso la guerra

- **La seconda guerra mondiale**

1939-1940: la «guerra lampo»  
1941: la guerra mondiale  
Il dominio nazista in Europa  
1942-1943: la svolta  
1944-1945: la vittoria degli alleati - L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943  
La fine della guerra e i progetti di pace, Patto atlantico e Patto di Varsavia.

## **3. IL SECONDO DOPOGUERRA**

- **Le origini della guerra fredda, Cuba e Corea.**

Gli anni difficili del dopoguerra  
La divisione del mondo  
La Comunità europea

- **L'Italia repubblicana**

Dalla monarchia alla Repubblica  
La Costituzione italiana: origine, caratteri, struttura, principi fondamentali, commento dei primi 12 articoli della Costituzione italiana.

IL DOCENTE

Prof. Antonio Gismondi

*prof. Antonio Gismondi*



## MATEMATICA

## MATEMATICA

**INSEGNANTE:** Prof. LOREDANA ALFARANO

### RELAZIONE FINALE

La classe 5B enogastronomia, che ho seguito per tutto il triennio, è composta da 25 alunni. Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo: gli studenti sono vivaci, ma sostanzialmente corretti, pertanto le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. A questo atteggiamento positivo, in alcuni casi, si è contrapposta la superficialità nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti, in alcuni casi accompagnata da una preparazione di base fragile e lacunosa e da un metodo di studio mnemonico e poco organizzato. Occorre, tuttavia, evidenziare all'interno della classe un piccolo gruppo che si è sempre distinto per particolari capacità e interesse e che ha raggiunto ottimi risultati. Ci sono poi alunni con ritmi di apprendimento diversi, che necessitano di tempi più lunghi, ma che comunque hanno dimostrato un buon impegno anche nel lavoro a casa. Gli alunni sono stati continuamente coinvolti nello svolgimento di attività ed esercitazioni necessari al consolidamento degli argomenti trattati. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, la classe ha maturato nel complesso una buona conoscenza degli argomenti di analisi con riferimento allo studio di una funzione e relativo grafico.

### PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Testo in adozione:** Leonardo Sasso-Ilaria Fragni COLORI DELLA MATEMATICA  
Ed. bianca vol. A PETRINI

#### **Obiettivi realizzati:**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.
- Utilizzare informazioni applicando metodi e strumenti di calcolo.
- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche.

#### **Obiettivi minimi:**

- Classificare una funzione e determinarne: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani (limitatamente a funzioni razionali intere e frazionarie).
- Calcolare limiti e alcune forme indeterminate, asintoti e tracciare il grafico probabile.
- Calcolare la derivata delle funzioni elementari e applicare la regola di derivazione del quoziente.
- Riconoscere, dal segno della derivata prima, se una funzione è crescente o decrescente.
- Individuare eventuali punti di massimo e minimi relativi.
- Tracciare il grafico di una funzione razionale intera e frazionaria.
- Leggere il grafico di una funzione individuandone le principali caratteristiche.

**Conoscenze e competenze:**

- Individuare le principali proprietà di una funzione
- Conoscere il concetto di limite di una funzione
- Saper calcolare i limiti di funzioni con particolare riguardo alle forme indeterminate  $\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$
- Calcolare la derivata di una funzione e applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- Eeguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica

**Programma svolto al 15 maggio**

<b>MODULO 1: LE FUNZIONI DI UNA VARIABLE</b>	<b>Contenuti</b>
U.D.1: DOMINIO E SEGNO	Definizione di funzione Classificazione delle funzioni Dominio di una funzione Gli zeri di una funzione Gli intervalli di positività e negatività
U.D.2: LIMITI	Limiti di una funzione Teoremi fondamentali sui limiti Forme indeterminate
U.D.3: CONTINUITA''	Continuità di una funzione Asintoti di una funzione Grafico probabile di una funzione.
U.D.4: DERIVATA	Derivata di una funzione Derivate di funzioni elementari Regole di derivazione: derivata della somma e del quoziente di due funzioni.
U.D.5: STUDIO DI FUNZIONI	Funzioni crescenti e decrescenti Massimi e minimi relativi Funzioni concave e convesse Punti di flesso Studio completo di una funzione e sua rappresentazione grafica relativamente a funzioni razionali intere e frazionarie.
U.D. 6: LETTURA GRAFICO DI UNA FUNZIONE	Lettura del grafico di una funzione: individuazione di dominio, asintoti verticali, orizzontali e obliqui, intersezioni assi, studio del segno, intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo, intervalli di concavità e convessità, punti di flesso, continuità, funzioni pari e dispari.
<b>MODULO 2: EDUCAZIONE CIVICA</b>	I primi dodici articoli della Costituzione: lettura e ricerca di concetti e relazioni di tipo logico-matematico.

**Metodi e strumenti di lavoro:**

- lezioni in presenza;
- libro di testo, appunti;
- studio guidato in classe;
- esercizi da svolgere a casa o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze.

**Strumenti di verifica:**

Nel corso dell'anno sono state effettuate: 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel primo quadrimestre; 1 verifica scritta e 2 orali nel secondo quadrimestre.

**Per la valutazione si è tenuto conto:**

del livello di partenza;

dell'attenzione e partecipazione al dialogo educativo;

dell'impegno dimostrato nell'esecuzione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa; della capacità di rielaborazione e di approfondimento dei temi trattati e del raggiungimento degli obiettivi proposti;

della capacità di collegare le conoscenze acquisite; della puntualità nella consegna dei compiti.

Ladispoli, 13 maggio 2022

L'Insegnante  
(Prof.ssa Loredana Alfarano)

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

***“Giuseppe Di Vittorio – Ladispoli”***

***RELAZIONE FINALE CLASSE VKB enog.***

***INGLESE***

***prof.ssa Cecilia Leo***

***a.s.2021/2022***

La classe è composta da 25 alunni di cui 5 femmine e 20 maschi. Sono presenti due alunni con disabilità, certificati secondo la legge 104/92, che seguono la programmazione della classe con particolari adattamenti e semplificazioni riconducibili agli obiettivi ministeriali, come previsto dai rispettivi PEI e 5 alunni certificati con DSA, per ciascuno dei quali è stato redatto un PDP che tiene conto delle specificità segnalate dalle rispettive diagnosi.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nel corso dell'intero anno scolastico, emerge quanto segue: dal punto di vista comportamentale, in generale, la classe si presenta vivace ma corretta, quasi tutti gli alunni appaiono disposti verso il rispetto delle regole, desiderosi di apprendere, interessati alle attività proposte, adeguatamente responsabili nell'adempimento del lavoro scolastico. Si rileva la formazione di un gruppo classe abbastanza coeso, anche se permangono dei piccoli sottogruppi che tuttavia non minano la capacità del gruppo di lavorare bene insieme, il clima risulta disteso e collaborativo; si rilevano tra gli alunni atteggiamenti di solidarietà e disponibilità.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico si delinea un profilo della classe abbastanza eterogeneo, accanto ad alunni che presentano un livello di preparazione molto buono sono presenti alunni con incertezze e difficoltà più o meno gravi e con un ritmo di apprendimento più lento; alcuni alunni si applicano nelle varie attività in modo costante, altri dimostrano interesse superficiale e tempi di attenzione ridotti. Pertanto, si delineano tre fasce di livello: un gruppo ristretto di alunni (5/6) si colloca in una fascia di rendimento alta, caratterizzata da una buona/ottima preparazione di base, capacità di comprensione, autonomia, impegno e interesse, un numero altrettanto ristretto si colloca in una fascia di rendimento medio/alta caratterizzata da una preparazione di base discreta e impegno e interesse accettabili e un gruppo più ampio si colloca in una fascia media caratterizzata dal conseguimento sufficiente di tutti gli obiettivi didattici prefissati e con particolare riferimento all'impegno, all'operatività e alla partecipazione. In seguito a quanto esposto gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi disciplinari e formativi in maniera differenziata. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state adottate le metodologie e le strategie più opportune

e idonee alle caratteristiche e alle potenzialità del singolo affinché ognuno potesse agevolmente, in relazione alle proprie capacità, proseguire la sua crescita culturale e formativa. In vista dell'esame di maturità è stata privilegiata la lezione espositiva centrata su "dialogo – discussione". Per ogni singolo alunno vengono presi in considerazione i rapporti interpersonali, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio, le competenze disciplinari e i risultati globalmente conseguiti. Periodicamente sono state proposte verifiche orali per rilevare la preparazione acquisita, prevedendo gli opportuni adattamenti per gli alunni in situazioni di svantaggio e con difficoltà di apprendimento.

La programmazione presentata all'inizio dell'anno è stata regolarmente attuata senza difficoltà da rilevare o significative variazioni.

Ladispoli, 15/05/2022

La docente  
Prof.ssa Cecilia Leo

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Di Vittorio - Ladispoli"**  
**A.S. 2021-2022**  
**PROGRAMMA DI INGLESE SVOLTO DOCENTE: Prof.ssa Cecilia Leo**  
**CLASSE VKC enogastronomia**

Libri di testo: Well Done! - Cooking, Catrin Elen Morris, Eli La Spiga Edizioni, 2016.

Contenuto del piano di lavoro esposto per moduli:

**Module 6 Safety Procedures and Nutrition**

Health and Safety

- HACCP
- Types of risk in food production: biological, chemical and physical hazard.
- HACCP principles
- Food transmitted infections and food poisoning
- Food contamination: risks and preventive measures

**Diet and Nutrition**

- Organic food and GMOs
- The mediterranean diet. Why is it so much more than just a diet?
- The food pyramid
- Food allergies and intolerances
- Alternative diets: macrobiotic, vegetarian and vegan. The role of calcium, iron and vitamin B12.
- Alternative diets: raw food, fruitarian and dissociated diet
- Healthy recipes

Ed. Civica: Sustainable development- organic farming

**Grammar**

- The if-clauses
- Comparative and superlative

Ladispoli 05/05/2022

Prof.ssa

Cecilia Leo

## II LINGUA (FRANCESE)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituzione per la Programmazione  
Bilancio Generale per interventi in materia di edifici  
scoloristici, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



### ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"

Via Yvon De Bégnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. n°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 06121126000 - Sito: [www.ladivittorio.gov.it](http://www.ladivittorio.gov.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) - PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)

CAT-AFM - Via Y. De Bégnac, 6  
CAT serale - Via Y. De Bégnac, 6  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc

Cod. mecc. RHTD05901T  
Cod. mecc. RHTD059506  
Cod. mecc. RI/RI05901G

Tel. 06/121126000  
Tel. 06/121126000  
Tel. 06/121126805

mailto: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it)  
mailto: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
mailto: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)

# RELAZIONE FINALE

Lingua e cultura francese      classe 5 cucina      Sez. B

Prof. Giovanna DiFusco

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

1 La classe è composta da 25 alunni di cui 2 alunni h con obiettivi minimi. 4 alunni DSA e 1 alunno BES.

Ho preso la classe all'inizio scolastico . Un test iniziale e verifiche informali hanno evidenziato una preparazione in generale sufficiente. La classe ,ad eccezione di qualche alunno , abbastanza tranquilla ed educata, ha mantenuto lo stesso comportamento nel corso dell'anno. Gli alunni che presentavano difficoltà all'inizio, sono stati seguiti spesso individualmente .

E' stato necessario verificare puntualmente l'esecuzione dei compiti domestici e riformulare gli argomenti proposti con una certa costanza con pause di recupero .

Quanto al risultato finale , il piccolo gruppo già autonomo all'inizio ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, un altro gruppo ha dato risultati quasi sufficienti ed un altro ha dato risultati scarsi.

## Programma

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INDIRIZZO Cucina  
CLASSE 5 SEZIONE B  
DISCIPLINA Lingua e cultura francese  
DOCENTE Giovanna Di Fusco

Dal libro di testo : Prêt à manger sono stati svolti i seguenti argomenti:

### Module 4

Unité 10 la restauration commerciale  
le métier de traiteur : un restaurateur multitâche  
organiser un événement  
les banquets, les buffets  
Zéro gaspil

### Module 5

Unité 11 Hygiène et conservation des aliments  
Les aliments à risque  
les techniques de conservation par la chaleur et par le froid

Unité 12 Les systèmes de contrôle et de prévention  
Le système HACCP  
la marche en avant et la gestion des stocks  
les contrôles qualitatifs et quantitatifs  
L'hygiène et la sécurité du personnel, des équipements et des locaux

Unité 13 Qualité des produits et sécurité  
les OGM, les produits biologiques,  
La réglementation alimentaire dans l'Union Européenne  
la traçabilité

Grammatica  
revisión del presente dei verbi, imperativo, articolo partitivo, presentativo, forma negativa,  
doppia negazione, gerundio, participio presente, numeri ordinali e cardinali

Ed. civica: La constitution de 1958 (fotocopie)  
Déclaration des droits de l'homme et du citoyen du 26 août 1789

Approfondimenti: La naissance de l'Union européenne, les institutions de l'Union européenne (fotocopie)

video: les intoxications alimentaires, éviter les intoxications alimentaires,

---



## **Relazione finale**

### **Scienze motorie**

**Prof. Calato Bruna**

Classe 5 KB ALB.

Anno scolastico 2021/2022

La classe, formata da 25 alunni, di cui 20 maschi e 5 femmine, si è dedicata in maniera attenta e continuativa alle attività didattiche svolte durante l'anno, e la condotta da parte di tutti, è sempre stata rispettosa e collaborativa nei confronti del docente e tra i compagni.

La didattica causa emergenza Covid-19, è stata rimodulata secondo le linee guida ministeriali; per cui lo svolgimento del programma ha previsto in alcuni casi la DDI attraverso la piattaforma istituzionale TEAMS

L'interazione con gli alunni è stata gestita con correzioni, confronti con gli alunni tramite Piattaforma Teams anche nel caso del Progetto di Scienze Motorie" Riflessioni tra cinema sport e opportunità' 'dando loro feedback individuali o collettivi a secondo del lavoro svolto.

La modalità di verifica e valutazione ha tenuto conto della: partecipazione, dell'interesse, dell'impegno del lavoro e delle competenze digitali da parte degli studenti.

Il lavoro svolto da ciascuno di loro è stato molto soddisfacente e, in alcuni casi, brillante; evidenziando la capacità di aver fatto emergere in una situazione complicata la parte migliore di loro.

Ladispoli 10/05/2022

La docente

**Calato Bruna**

### **PROGRAMMA SVOLTO 5 KB**

**ANNO 2021/2022**

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>BRUNA CALATO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>31</b>

<b>TESTO</b> Manuale Scienze Motorie: Balboni-Moscatelli-Accornero-Bianchi Ed. Il Capitello
--

## POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E ORGANICO

Esercitazioni a corpo libero volte a migliorare le capacità condizionali come forza, resistenza e velocità, e le capacità coordinative come equilibrio, coordinazione e reattività attraverso test d'ingresso come inizio anno scolastico o durante il corso dell'anno attraverso percorsi fatte con l'ausilio di piccoli attrezzi, quali coni o palle.

- Esercizi con la palla medica, vortex individuali
- Esercizi di stretching dinamico e non
- Tecnica e pratica del basket con riferimento ai fondamentali: quali passaggi, cambio di direzione e senso, arresto in un tempo e due tempi, 3° tempo
- Tecnica e pratica della pallavolo, con particolare riguardo ai fondamentali individuali: battuta, palleggio, bagher, schiacciata
- Test d'elevazione
- Test velocità 60 mt.
- Test con la palla medica da 3 kg e 5 kg
- Elementi di Atletica: salto in alto (stile Fosbury)

### Sport di squadra praticati nei campionati interni D'Istituto e non:

Pallavolo, Calcio a 5, Tennis Tavolo

<b>Costituzione e Cittadinanza</b>	<b>Scienze motorie</b>	<b>Art.32 della Costituzione :</b> la tutela della salute è un diritto di tutti	<b>Le dipendenze: droghe, alcol, il doping e Doping di stato durante la "Guerra Fredda"</b>
------------------------------------	------------------------	--	---

**IRC**

**ISIS “Via Y, De BEGNAC” – Ladispoli  
(Alberghiero - a.s 2021-2022)**

**PROGRAMMA SVOLTO  
CLASSE 5^ B Cucina**

Prof. Carlo NARDUCCI - Religione

N° Alunni: 8

Ore effettivamente svolte:

**ARGOMENTI TRATTATI**

- Filosofia e cristianesimo: il nichilismo (cenni su Nietzsche; la morte di Dio) ;
- La Pasqua: una lettura teologica e sociologica
- La comunicazione
- Dibattiti: le radici della guerra russo-ucraina; la condizione giovanile in rapporto ai valori- lo sviluppo della relazionalità quale preludio al giusto convivere – accadimenti contemporanei letti alla luce del cristianesimo

prof. Carlo Narducci

## SCIENZE DEGLI ALIMENTI



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 0697859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

### SCIENZE DEGLI ALIMENTI

Relazione Finale

Classe: V KB – Indirizzo “Cucina”

Disciplina: Scienze degli Alimenti

Libro di testo: Alimentazione C – Versione Enogastronomia, sala e vendita (PLAN)

N° ore settimanali: 3

Docente: Prof.ssa Di Pari Luana

#### **Presentazione iniziale della classe:**

La classe V KB è costituita da 25 studenti, dei quali 20 sono ragazzi e 5 ragazze. Nel mese di ottobre è stata effettuata una valutazione al fine di determinare il livello di conoscenze degli argomenti affrontati negli anni precedenti, il livello di preparazione è risultato mediamente medio-basso e sono state evidenziate delle difficoltà che hanno reso necessario riprendere alcune tematiche, tali difficoltà sono imputabili allo svolgimento del precedente anno scolastico con svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Obiettivi della disciplina:

- Non essendoci stata continuità didattica con l'anno scolastico 2020/2021, uno degli obiettivi è stato quello di sviluppare un canale comunicativo che consentisse di espletare al meglio i concetti afferenti all'insegnamento.
  - Conoscere le principali cause di contaminazione degli alimenti e le conseguenze sulla salute umana.
  - Conoscere gli agenti biologici responsabili di malattie trasmissibili con gli alimenti.
  - Conoscere le principali tossinfezioni alimentari e capire la loro relazione con la scarsa qualità igienica degli alimenti.
  - Saper dare indicazioni dietetiche razionali ed equilibrate per persone sane a seconda delle varie età e condizioni fisiologiche.
  - Saper dare indicazione dietetiche razionali per persone affette da particolari patologie.

Obiettivi raggiunti:

Il programma previsto è stato svolto con difficoltà a causa della numerosità e vivacità della classe, anche considerando la frequenza in alcuni casi saltuaria degli alunni a causa della persistente condizione pandemica. Al momento della stesura della presente relazione rimane ancora da svolgere il modulo Dietetica e dietoterapia, che verrà affrontato nelle ultime settimane prima della conclusione delle attività didattiche. Gli obiettivi raggiunti nella classe sono in linea con le aspettative e anche se al di sotto delle potenzialità degli alunni. Relativamente prove di verifica, si evidenzia difficoltà nella produzione di prove scritte di tipo aperto mentre e non si riscontrano particolari difficoltà nelle esposizioni orali, tuttavia si evidenzia una non completa padronanza della terminologia specifica relativa alla materia.

**Metodi utilizzati:**

I contenuti sono stati proposti attraverso lezioni frontali, slides e approfondimenti.

**Mezzi (strumenti) utilizzati:**

Le lezioni sono state frontali, intercalate da discussioni e chiarimenti su eventuali problematiche inerenti la disciplina e riguardanti la realtà lavorativa. Nella presentazione dei contenuti è stato fatto riferimento all'esperienza diretta e quotidiana degli allievi.

**Criteri di valutazione:**

La valutazione degli apprendimenti è stata svolta nell'accertare la comprensione dei contenuti, i livelli di competenze raggiunte nella proprietà nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, tenendo conto anche dell'interesse, lo spirito di collaborazione e la partecipazione alle attività didattiche oltre che l'impegno profuso, valutando il percorso rispetto la situazione di partenza e non solo la performance.

**Strumenti di verifica:**

Sono state effettuate verifiche secondo le seguenti modalità:

- domande informali rivolte agli studenti all'inizio di ogni lezione
- test di verifica (risposta multipla, vero/falso e risposta aperta), strutturate nel secondo quadrimestre in modo simile alla prova d'esame
- colloqui orali.

**Strumenti di valutazione adottati:**

Attività di recupero e approfondimento: durante l'anno scolastico, sulla base dei risultati delle verifiche sommative, sono stati previsti interventi di recupero in itinere.

**Rapporti con le famiglie:**

I contatti con le famiglie sono risultati essere quasi del tutto assenti.

**Situazione finale della classe:**

La frequenza è stata continua tranne alcuni casi, il programma è stato interamente svolto, ma su alcuni argomenti non è stato possibile soffermarsi. La classe ha dimostrato partecipazione, interesse e impegno discontinui nei confronti delle attività proposte, Le proposte di studio e lavoro sono state viste da alcuni alunni come una risorsa, mentre altri si sono impegnati solo superficialmente.

La collaborazione e l'aiuto reciproco risultano buoni. Una parte della classe ha comunque dimostrato senso di responsabilità, cercando di migliorare la preparazione ottenendo quindi buoni risultati di apprendimento. Le conoscenze raggiunte alla fine dell'anno risultano soddisfacenti, in alcuni casi si riscontra uno studio mnemonico, poco approfondito e finalizzato alle prove di verifica. Alcuni alunni si distinguono per una buona capacità di comprensione, critica e collegamento degli argomenti. La classe nel complesso ha dimostrato comportamento rispettoso, permettendo di instaurare un rapporto positivo.

LADISPOLI

Prof.ssa Luana Di Pari

06/05/2022

## **PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE DEGLI ALIMENTI**

### **UDA – LA QUALITA' E LA SICUREZZA ALIMENTARE**

1. LA QUALITA' DEL PRODOTTO ALIMENTARE: la qualità totale, la certificazione ISO 9001, la produzione biologica, la lotta integrata, il chilometro 0 e la filiera corta, la tipicità
2. LA SICUREZZA ALIMENTARE: definizione di sicurezza alimentare, rintracciabilità, etichettatura, le frodi alimentari.
3. L'HACCP E L'IGIENE PROFESSIONALE: il sistema HACCP, l'igiene nella ristorazione
4. LA CONTAMINAZIONE FISICA E CHIMICA DEGLI ALIMENTI: cosa sono la contaminazione fisica e chimica, i prodotti fitosanitari, la contaminazione da contenitori, la contaminazione da metalli
5. LA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA: cos'è la contaminazione biologica, le MTA.
6. I NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI.

### **UDA - L'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA**

1. CENNI DI BIOENERGETICA
2. ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA E PRINCIPALI TIPOLOGIE DIETETICHE: le raccomandazioni nutrizionali, gli standard nutrizionali, le linee guida alimentari, le piramidi alimentari, la dieta mediterranea, le diete vegetariane

### **UDA – LA DIETOTERAPIA**

1. DEFINIZIONE DI DIETOTERAPIA
2. LE MALNUTRIZIONI E TRATTAMENTI DIETOTERAPICI
3. IL DIABETE E IL TRATTAMENTO DIETOTERAPICO
4. LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E IL TRATTAMENTO DIETOTERAPICO
5. LE INTOLLERANZE ALIMENTARI E LE ALLERGIE
6. ALIMENTAZIONE E TUMORI E IL TRATTAMENTO DIETOTERAPICO

### **UDA - L'ALIMENTAZIONE NELLA STORIA E NELLA CULTURA**

1. LE CONSUETUDINI ALIMENTARI NELLE GRANDI RELIGIONI: regole alimentari nella religione ebraica, regole alimentari nella religione cristiana, regole alimentari nella religione islamica

LADISPOLI  
06/05/2022

LA DOCENTE

GLI ALUNNI

## **DIR. E TEC. AMMINISTRATIVE**

- Istituto Statale di Istruzione Superiore  
“Giuseppe Di Vittorio”  
Ladispoli  
Istituto Professionale “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”

### **Classe V B - Cucina**

Disciplina : DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Docente: Galano Lidia

Libro di testo utilizzato: De Luca, Fantozzi: “Diritto e tecnica amministrativa dell’impresa ricettiva e turistica”, Nuova Edizione – Enogastronomia e servizi di sala e di vendita.

#### **1. Analisi della situazione di partenza della classe**

La classe è composta da un totale di N° 25 allievi.

Dagli elementi di giudizio sinora raccolti, tramite osservazione della classe e colloqui con gli alunni, si delinea un quadro complessivo della classe che evidenzia le seguenti caratteristiche:

- Un livello cognitivo di ingresso: Buono
- Un possesso di abilità trasversali minime: Adeguato
- Uno svolgimento del Programma degli anni precedenti: Adeguato
- Un livello di interesse e partecipazione della classe: Buono

Per quanto riguarda la rilevazione dei requisiti iniziali di conoscenza, effettuata nella prima fase dell’anno scolastico, è emersa una preparazione di base della classe che si è attestata tra un livello medio (voti 6-7) e un livello alto (voti 8-9-10).

Non sono stati riscontrati Livelli di preparazione insufficiente.

In particolare, la rilevazione dei requisiti di ingresso è stata effettuata utilizzando la lezione partecipata.

#### **2. Conoscenze, abilità, competenze finali (secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche)**

In relazione ai programmi ministeriali, al P.T.O.F, agli obiettivi disciplinari, agli obiettivi educativo - cognitivi del consiglio di classe e tenendo conto della situazione di partenza della classe e del monte ore previsto dal curriculum, gli obiettivi disciplinari previsti vengono di seguito elencati.

## **CONOSCENZE:**

- Conoscere le caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale.
- Conoscere le fonti del diritto comunitario e internazionale.
- Conoscere le abitudini alimentari, l'economia del territorio e la normativa europea sulla sicurezza alimentare.
- Conoscere il turismo come importante fattore di crescita per ogni Paese.
- Il turismo sostenibile e responsabile.
- Requisiti e obblighi dell'imprenditore.
- Capacità d'esercizio dell'impresa
- Conoscere la normativa di settore, in particolare: le norme obbligatorie per l'impresa, la tutela della privacy, la normativa sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro,
- Conoscere le caratteristiche e le norme del contratto ristorativo, la responsabilità del ristoratore, le norme volontarie, il sistema qualità, i marchi.
- Conoscere l'evoluzione del concetto di marketing, il marketing territoriale, le tecniche di marketing, il piano di marketing, la SWOT Analysis, le strategie di marketing mix.
- Conoscere gli elementi cardine della Programmazione e del Controllo di gestione, le finalità della programmazione, la classificazione dei costi e la costruzione di un budget.

## **ABILITA':**

- Comprendere il valore del turismo, distinguere le diverse tipologie di turismo, riconoscere diritti e doveri di un rapporto di lavoro.
- Applicare le principali norme di sicurezza nei lavoratori professionali e riconoscere la loro autenticità.
- Comprendere le norme obbligatorie per l'impresa, utilizzare la terminologia specifica per la descrizione delle attività svolte dall'imprenditore; comprendere e utilizzare la terminologia specifica per la descrizione dei concetti economico-giuridici.
- Riconoscere i diversi elementi delle tipicità delle normative sulla sicurezza alimentare: il Sistema H.A.C.C.P, la tracciabilità e rintracciabilità della filiera alimentare.
- Comprendere la disciplina dei contratti di settore e riconoscere le varie tipologie di contratti: catering; banqueting; codice del consumo; etc.
- Comprendere l'importanza delle norme volontarie (sistema di gestione della qualità).
- Riconoscere le certificazioni ISO e dei marchi per il riconoscimento della qualità dei prodotti agroalimentari (DOP; IGP; STG e BIO) e dei vini: DOC; DOCG e IGT.



- Comprendere l'importanza di una strategia di marketing strutturata, costruire una strategia di marketing mix di successo; utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali.
- Individuare le fasi e le procedure per redigere un *Business plan* di successo.
- Predisporre una Programmazione aziendale efficace, applicare le tecniche di classificazione dei costi per la costruzione di un budget e controllare la gestione.

#### **COMPETENZE:**

- Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici
- Distinguere i diversi effetti del turismo sulla situazione economica di un Paese.
- Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo.
- Distinguere le diverse fonti del diritto.
- Comprendere i requisiti e gli obblighi cui sono soggetti gli imprenditori commerciali.
- Applicare la legge sulla privacy nell'impresa ristorativa.
- Riconoscere e comprendere l'importanza delle norme sulla sicurezza sul luogo di lavoro ed alimentare.
- Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore.
- Comprendere le norme volontarie (sistema di gestione della qualità).
- Distinguere le certificazioni ISO e i diversi marchi per il riconoscimento della qualità delle aziende agroalimentari.
- Riconoscere nel tempo l'evoluzione del concetto di marketing e elaborare un *Business Plan* di successo nel medio-lungo periodo.
- Predisporre la programmazione aziendale, distinguere le diverse tipologie di costo da inserire nella redazione del budget.

### **3 . Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione previsti esposti per moduli**

#### **Modulo A: IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO**

##### Unità 1: Il fenomeno turistico

##### 1.1 Chi è il turista

##### 1.2 Forme di turismo

##### 1.3 Il turismo sostenibile e responsabile

##### 1.4 Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

## 1.5 La bilancia dei pagamenti

### Unità 2 Le fonti del diritto comunitario e internazionale

#### 2.1 La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

#### 2.2 Le istituzioni dell'UE

#### 2.3 Le fonti del diritto comunitario: primarie e secondarie.

Approfondimento sugli Organi dello Stato Italiano: Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; Magistratura.

## **Modulo B: LA LEGISLAZIONE TURISTICA**

### Unità 1: Le norme obbligatorie per l'impresa

#### 1.1 Gli obblighi per l'imprenditore

#### 1.2 I requisiti per l'avvio dell'impresa

#### 1.3 La capacità dell'esercizio dell'impresa

#### 1.4 L'obbligo delle scritture contabili

#### 1.5 Le procedure concorsuali

#### 1.6 La tutela della privacy

#### 1.7 La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro (TUSL, i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza; la valutazione dei rischi; il DVR; la vigilanza e controllo)

#### 1.8. La prevenzione incendi.

### Unità 2: Le norme sulla sicurezza alimentare

#### 2.1 Il problema della sicurezza alimentare

#### 2.2 La strategia di sicurezza "dai campi alla tavola"

#### 2.3 Il piano di autocontrollo HACCP

#### 2.4 I controlli integrati di filiera

#### 2.5 La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari

#### 2.6 Le informazioni al consumatore: l'etichettatura

### Unità 3 La disciplina dei contratti di settore

#### 3.1 Il contratto ristorativo

#### 3.2 Le caratteristiche del contratto ristorativo

#### 3.3 Il contratto di catering

#### 3.4 Il contratto di banqueting

#### 3.5 Le norme da applicare ai contratti ristorativi

- 3.6 Il codice di Consumo: la tutela del cliente-consumatore
- 3.7 La responsabilità del ristoratore
- 3.8 I contratti tra imprese ristorative e di viaggi

#### Unità 4: Le norme volontarie

- 4.1 Il sistema di qualità
- 4.2 Gli organismi di normazione e le ISO.  
Approfondimento: La certificazione della qualità ISO 9001
- 4.3 I marchi e la loro tutela
- 4.4 I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari (DOP; IGP; STG; BIO)
- 4.5 I marchi di qualità dei vini (DOC; DOCG; IGT)
- 4.6 I prodotti a chilometro zero
- 4.7 I presidi Slow Food

### **Modulo C: LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE**

#### Unità 1: Il marketing: concetti generali

- 1.1 L'evoluzione del concetto di marketing
- 1.2 Il Customer Relationship Manager (CRM)
- 1.3 Il marketing turistico territoriale

#### Unità 2: Le tecniche del marketing

- 2.1 Il marketing strategico e operativo
- 2.2 Il piano di marketing
- 2.3 L'analisi della situazione esterna
- 2.4 L'analisi della situazione interna
- 2.5 Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto
- 2.6 Le strategie di marketing mix (le quattro P)
- 2.7 Il controllo e la valutazione dei risultati

### **Modulo D: LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

#### Unità 1: Programmazione controllo di gestione

- 1.1 Perché programmare?
- 1.2 I tempi della programmazione
- 1.3 Il budget

1.4 Come si costruisce il budget

1.5 Il controllo budgetario

1.6 Vantaggi e limiti del budget

#### 4. Mezzi

- Libro di testo
- Dispense
- Materiale online

#### 5. Spazi

<input checked="" type="checkbox"/> Aula scolastica	<input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate per conoscere gli operatori del settore, se programmate dal Consiglio di Classe
<input type="checkbox"/> Laboratorio Informatica	<input type="checkbox"/> Mostre

#### 6. Criteri e strumenti di valutazione

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero-sostegno e integrazione
<input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Modalità di Lezione dialogata su argomenti di attualità

<b>Prove</b>	<b>cadenza</b>	<b>Tipologia e modalità prove<sup>1</sup></b>
Prove di verifica orale	Una a quadrimestre	Interrogazione orale per gli assenti allo scritto o per recupero carenze
Prove di verifica scritta	Quattro il Primo quadrimestre e tre il secondo quadrimestre	Esercizi applicativi. Trattazione degli argomenti di studio prevalentemente sotto forma di domande aperte.

La valutazione quadrimestrale e finale sarà di tipo globale e terrà conto dei seguenti elementi:

- livello di attenzione, partecipazione, impegno verso la disciplina e frequenza alle lezioni;
- conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- capacità di rielaborare in maniera personalizzata i contenuti appresi e capacità di applicare i concetti teorici acquisiti a problemi pratici e al mondo del lavoro.

Tenuto conto che in classe sono presenti studenti D.S.A. e B.E.S., è stata stabilita per loro una programmazione che teneva conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla normativa, a seconda delle difficoltà riscontrate.

Ladispoli, 9 Maggio 2022

*Firma*

Lidia Galano

## **LAB. SERV. ENOGASTRONOMICI – CUCINA**

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021/2022**

**CLASSE 5KB**

**INSEGNAMENTO Laboratorio di Servizi Enogastronomici indirizzo Cucina materia Cucina**

**DOCENTE Bruno Virgili**

### **EVOLUZIONE DELLA CLASSE RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La Composizione finale della classe 5KA al termine dell'anno scolastico corrente risulta invariato rispetto alla fase iniziale, in particolare il numero totale degli alunni è pari a 25 (5 ragazze e 20 ragazzi).

Dal punto di vista relazionale si rapportano in modo educato, sia tra di loro che nei confronti del corpo docente. Si dimostrano rispettosi e attenti durante le ore di lezione.

Con la classe si è instaurato un ottimo rapporto costruttivo caratterizzato da una serena collaborazione. La classe ha mostrato impegno e interesse nel lavoro didattico in modo particolare la loro attenzione ed il loro impegno è massimo durante le lezioni pratiche di laboratorio.

Gli obiettivi didattico-educativi programmati per la disciplina sono stati raggiunti in maniera differente tra gli alunni ma in tutti i casi con ottimi risultati

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:**

Le unità didattiche e gli argomenti trattati sono stati conformi agli obiettivi prefissati, sopperendo alle eventuali carenze presentatesi attraverso approfondimenti, mediante l'utilizzo di tesine e attività di recupero.

Per alcuni casi sono stati considerati solo degli obiettivi minimi e seguiti percorsi in gran parte individualizzati.

### **METODI, MEZZI E STRATEGIE UTILIZZATI:**

La classe ha raggiunto gli obiettivi formativi ed educativi prefissati attraverso una strategia didattica che ha posto l'attenzione sulla necessità individuale degli studenti, in particolare per quei casi che avevano maggior bisogno di stimoli.

L'attenzione al singolo non ha compromesso il livello generale di coinvolgimento e di partecipazione che è stato sempre attivo e stimolato da una continua interazione del docente con la classe sui temi didattici ma anche di responsabilità.

Questa strategia ha permesso di svolgere regolarmente il programma teorico e pratico.

### **VERIFICHE:**

Nel corso dell'anno sono state effettuate delle verifiche per constatare il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno. Ogni verifica è stata accompagnata da una fase di commento e stimolo all'autovalutazione dei risultati ottenuti. Per la parte pratica sono state utilizzate lezioni laboratoriali accompagnate da verifiche pratiche seguite da momenti di autovalutazione e di correzione da parte del docente. Per la valutazione sono stati presi in considerazione, oltre ai dati relativi al rendimento, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.

Gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche orali, test scritti a risposta chiusa e prove pratiche, al fine di analizzare il loro grado di apprendimento.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:**

La comunicazione con le famiglie è avvenuta secondo i parametri prefissati dalla scuola.

**CRITICITÀ DA EVIDENZIARE:** Nessuna.

Ladispoli 2022

Il docente

Bruno Virgili



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 0697859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)

CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

**Programmazione : Laboratorio dei servizi  
enogastronomici indirizzo Cucina**

**Classe 5**

**Sez. KB**

**Docente: Bruno Virgili**

# Anno Scolastico 2021-22

## **Programma svolto con didattica in presenza:**

### I PRIMI PIATTI DELLA CUCINA REGIONALE

- Il Lazio
- La Toscana
- Primi piatti a base di pesce

### SECONDI PIATTI E CONTORNI

- Le lavorazioni e piatti a base di carne
- Le lavorazioni e piatti a base di pesce

### I DOLCI DI PASTICCERIA DA RISTORANTE

- I tortini dal cuore morbido
- Le frolle
- Le creme
- Uova di Pasqua

### METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE DELLE PIETANZE

- La presentazione al piatto della pietanza
- La presentazione in pirofila
- cenno sulla storia della cucina

### H.A.C.C.P

- I sette principi H.A.C.C.P
- Igiene della persona, delle attrezzature e degli ambienti di lavoro
- Le temperature di conservazione degli alimenti
- Le celle frigorifere
- La catena del freddo
- Prassi igienico- sanitaria nella lavorazione della carne
- Prassi igienico- sanitaria nella lavorazione del pesce
- La sanificazione e disinfezione durante le procedure di lavoro.

### TECNICHE OPERATIVE

- Banqueting – Catering
- La storia del Menu
- Il menu e le sue funzioni
- Tipologie di menu
- Lay out di una ricetta di laboratorio
- La mise en place in laboratorio
- Le tecniche di cottura
- Le attrezzature di cucina



- La manutenzione delle attrezzature
- Cucina Classica e Nouvelle Cuisine
- Tracciabilità dei prodotti
- Filiera produttiva
- Gli ambienti lavorativi
- Orini per il magazzino e gli approvvigionamenti
- I momenti del servizio
- Il personale di cucina
- Organizzare il lavoro
- Programmare il lavoro in cucina
- Lo street food italiano

## LA QUALITA'

- I marchi di qualità
- Come si ottiene una certificazione di qualità
- Il concetto di qualità

## LE NUOVE TECNICHE DI COTTURA DEGLI ALIMENTI

- La cottura sottovuoto
- Utilizzo del roner
- Cotture a bassa temperatura

## Argomenti trattati, esperienze e attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica"

### ○ La Costituzione – LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

#### **CONOSCENZE**

- art.9: "La Repubblica promuove la ricerca scientifica e tecnica" - nuove tecniche di manipolazione del cibo
- art.32: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" - produzioni biologiche e naturali a basso impatto ambientale

#### **ABILITA'**

- Conoscenza delle nuove tecniche di cucina tese a ridurre gli sprechi alimentari
- Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente evitando gli sprechi alimentari ed il riutilizzo degli stessi

#### **COMPETENZE**

- "Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese "



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
**“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 0697859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

# RELAZIONE FINALE LABORATORIO DI SALA E VENDITA

CLASSE: 5 K B  
DOCENTE: Pietro Siano

ANNO SCOLASTICO 2021-22

La classe 5KB composta da 25 alunni (5 ragazze e 20 ragazzi).  
Essendo una classe molto numerosa molte volte si perde del tempo durante la lezione per far tornare l'attenzione, la classe si dimostra molto disponibile e molto volenterosa nell'apprendere una disciplina che fondamentalmente è l'esatto opposto rispetto alla loro scelta d'indirizzo.  
Si dimostrano rispettosi e attenti durante le ore di lezione, con la classe si è instaurato un ottimo rapporto costruttivo caratterizzato da una serena collaborazione. La classe ha mostrato impegno e interesse nel lavoro didattico, in modo particolare durante la realizzazione di un food cost dove una volta divisi in gruppo hanno portato a termine un lavoro in modo impeccabile.

Alla fine la classe ha sempre rispettato le consegne dei compiti da svolgere sia per casa che in classe. Gli obiettivi didattico-educativi programmati per la disciplina sono stati raggiunti in maniera differente tra gli alunni ma in tutti i casi con ottimi risultati

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI**

Le unità didattiche e gli argomenti trattati sono stati conformi agli obiettivi prefissati, sopperendo alle eventuali carenze presentatesi attraverso approfondimenti, mediante l'utilizzo di mappe e schemi. Per alcuni casi sono stati considerati solo degli obiettivi minimi e seguiti percorsi in gran parte individualizzati.

### **METODI, MEZZI E STRATEGIE UTILIZZATI:**

La classe ha raggiunto gli obiettivi formativi ed educativi prefissati attraverso una strategia didattica che ha posto l'attenzione sulla necessità individuale degli studenti, in particolare per quei casi che avevano maggior bisogno di stimoli.

L'attenzione al singolo non ha compromesso il livello generale di coinvolgimento e di partecipazione che è stato sempre attivo e stimolato da una continua interazione del docente con la classe sui temi didattici ma anche di responsabilità.

Questa strategia ha permesso di svolgere regolarmente il programma teorico e pratico.

### **VERIFICHE:**

Nel corso dell'anno sono state effettuate delle verifiche per constatare il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno, e in quel caso la classe ha risposto in modo impeccabile .

Per la valutazione sono stati presi in considerazione, oltre ai dati relativi al rendimento, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.

Gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche orali, test scritti a risposta aperta e chiusa, al fine di analizzare il loro grado di apprendimento.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:**

La comunicazione con le famiglie è avvenuta secondo i parametri prefissati dalla scuola.

**CRITICITÀ DA EVIDENZIARE:** Nessuna.

Ladispoli, 11 Maggio 2022

Prof. Pietro Siano



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 0697859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)

CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

# PROGRAMMAZIONE DI LABORATORIO DI SALA E VENDITA

**CLASSE: 5 K B**

**DOCENTE: Pietro Siano**

**ANNO SCOLASTICO 2021-22**

- Unità 1 Il catering e il banqueting

Che cosa si intende per catering

Il banqueting

Il banqueting manager

L'organizzazione di un banchetto

L'organizzazione della sala

La collaborazione tra sala e cucina nella realizzazione di un evento

- Unità 2 Il food coast di un banchetto

Lo studio di un menù per un banchetto  
Il costo della materia prima  
Il costo del personale di servizio  
Lo studio di ogni singolo buffet  
Il costo finale dell'evento

- Unità 3 Il mondo del bere miscelato

Il mondo dei cocktails  
Le attrezzature professionali  
I distillati più usati al banco bar  
La merceologia dei prodotti  
Le ricette dei cocktails più conosciuti  
Il ricettario IBA

- Unità 4 Il vino

La composizione chimica del vino  
La degustazione  
L'esame olfattivo  
L'esame visivo  
L'abbinamento cibo vino  
Le regioni e i vini tipici

- Unità 5 I servizi di sala

Il servizio all'italiana  
Il servizio alla russa  
Il servizio all'inglese  
Il servizio al buffet o self service

Ladispoli, 11 Maggio 2022

Prof. Pietro Siano

## 8. ALLEGATI

ALLEGATO 1 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_kb\_21-22\_ - DATI ALUNNI (RISERVATO)

ALLEGATO 2 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_kb\_21-22\_ - Allegato Scheda riassuntiva PCTO (RISERVATO)

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Simulazione I prova scritta a.s. 2021\_2022

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Simulazione II prova scritta a.s. 2021\_2022

ALLEGATO 4.a - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO as 21-22 equipollente

ALLEGATO 5 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - QDR prima prova scritta DM 1095 del 21 novembre 2019

ALLEGATO 6 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Griglia di valutazione I prova scritta as 2021\_2022\_Tip\_A\_B\_C Esame

ALLEGATO 6.a - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Griglia di valutazione I prova scritta as 2021\_2022\_Tip\_A\_B\_C Esame\_BES

ALLEGATO 7 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - QDR seconda prova scritta DM 1095 del 21 novembre 2019 - IPEN QDR ALBERGHIERI CUCINA 22 11

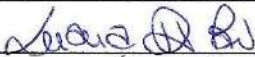

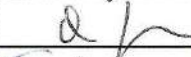
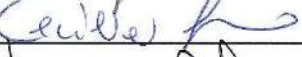

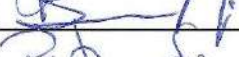
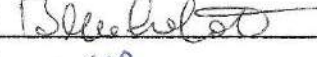

ALLEGATO 8 - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Griglia di valutazione II prova scritta as 2021\_2022

ALLEGATO 8.a - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Griglia di valutazione II prova scritta as 2021\_2022\_BES

ALLEGATI 9 (a-b) - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - Relazioni-finali - riservate - benefici previsti dalla Legge 104/92 (RISERVATO)

ALLEGATO 10 (a-e) - DOCUMENTO 15 MAGGIO 5\_KB\_21-22\_ - PDP 2021-22\_5KB ex lex 170/2010 (RISERVATO)

## 9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

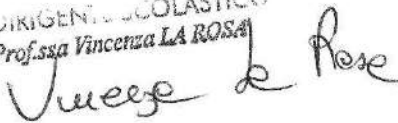
DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
Scienze degli Alimenti	Di Pari Luanai	
Italiano	Gismondi Antonio	
Storia	Gismondi Antonio	
Inglese	Leo Cecilia	
Matematica	Alfarano Loredana	
Dir. e tec. amministrative	Galano Lidia	
Francese	Di Fusco Giovanna	
Lab. Serv. Enogastr. - Cucina	Virgili Bruno	
Lab. Serv. Enogastr. - Sala e Vendita	Siano Pietro	
Scienze motorie	Calato Bruna	
I.R.C.	Narducci Carlo	
Sostegno	Villante Valentina	

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Valentina Villante



DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Vincenza LA ROSA



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).**

**L'agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghie  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



### **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia inquietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

#### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 0697859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)

CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

## **SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2021/2022**

**13 MAGGIO 2022**

**5 KB**

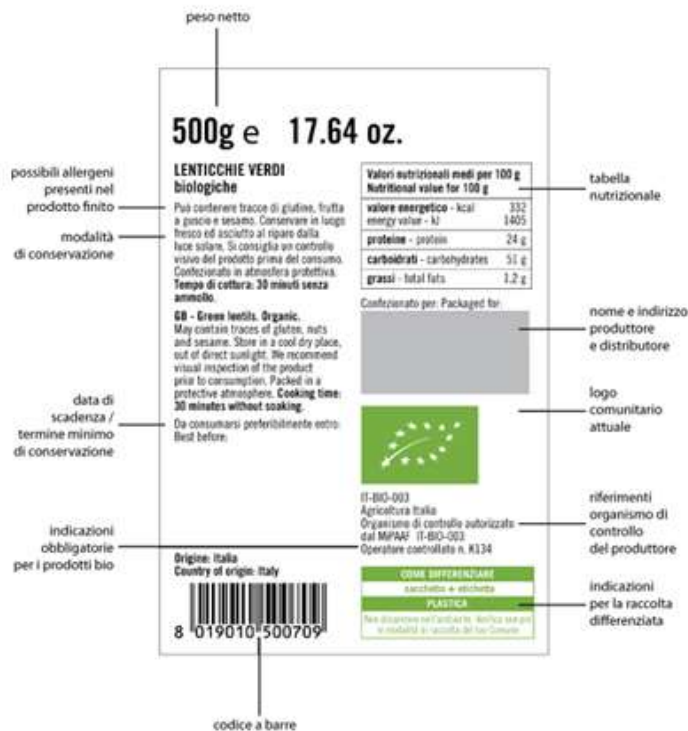
**Indirizzo:** IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

**Tema di:** SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

**LA QUALITÀ DI UN PRODOTTO ALIMENTARE**

Tipologia A

**Documento n. 1**



## Documento n. 2

I diversi concetti di qualità alimentare

[...]

Il concetto di qualità ha subito nel tempo una sostanziale evoluzione, operata dagli stessi consumatori che, richiedendo prodotti sani, sicuri, nutrienti e ottenuti nel rispetto dell'ambiente da parte dei processi produttivi e del benessere animale, hanno definito i parametri che caratterizzano la qualità. Accanto a quella percepita (quella richiesta dal consumatore) vi è anche una qualità oggettiva, definita dalle industrie e dalla grande distribuzione organizzata (GDO) e che riguarda la tecnologia e la sicurezza alimentare.

Fonte: E. Toti, Evoluzione del concetto di qualità alimentare, in:  
[www.foosan.it/system/files/Anno\\_45\\_1\\_05.pdf](http://www.foosan.it/system/files/Anno_45_1_05.pdf)

Con riferimento ai documenti presentati, il candidato elabori una trattazione del tema “La qualità dei prodotti alimentari”, attenendosi alle seguenti indicazioni:

A. Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda ai seguenti quesiti

- Cosa si intende per qualità di un prodotto alimentare?
- Cosa si intende per qualità totale di un prodotto alimentare e quali fattori la determinano?
- Cos'è la certificazione ISO 9001?
- A quale tipo di produzione fa riferimento il marchio presente nell'immagine del documento 1, ne indichi le caratteristiche?

B. Con riferimento alla produzione di un testo il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, supponga di dover spiegare in maniera sintetica i vantaggi della produzione a chilometro

zero e della filiera corta anche da un punto di vista qualitativo ad un operatore del settore agroalimentare. In particolare:

- chiarisca le finalità di questi tipi di produzione;
- elenchi i vantaggi di una filiera corta;
- faccia riferimento a riferimenti normativi;

C. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato supponga di dover predisporre un menù tipico comprensivo di tre portate, per un gruppo di 20 operatori turistici. In particolare:

- riporti il menu tipico regionale utilizzando prodotti stagionali;
- individui in ogni portata i nutrienti maggiormente presenti e ne spieghi le principali funzioni;
- identifichi i vantaggi nutrizionali di un prodotto stagionale;
- definisca le procedure da adottare per garantire l'igiene delle attrezzature della cucina durante le fasi di preparazione.

È data facoltà al candidato di fare riferimento alle esperienze condotte sia nel Laboratorio nel proprio Istituto, sia in contesti operativi extra-scolastici (es: stage, tirocini etc).





Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 0697859443 - Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T - CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

**SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2021/2022**

13 MAGGIO 2022

5 KB

**Indirizzo:** IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

**Tema di:** SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

**LA QUALITÀ DI UN PRODOTTO ALIMENTARE**

Tipologia A

Documento n. 1

The diagram shows a food product label for "LENTICCHIE VERDI biologiche" (Organic Green Lentils) with a net weight of 500g (17.64 oz.). The label includes a nutritional table, allergen information, storage instructions, and a barcode. Annotations point to various parts of the label:

- peso netto:** 500g e 17.64 oz.
- possibili allergeni presenti nel prodotto finito:** Lentil, chickpea, and sesame.
- modalità di conservazione:** Store in a cool dry place, out of direct sunlight.
- data di scadenza / termine minimo di conservazione:** Best before.
- indicazioni obbligatorie per i prodotti bio:** Origin: Italia, Country of origin: Italy.
- tabella nutrizionale:** Nutritional value for 100g: Energy 352 kcal, Protein 24g, Carbohydrates 51g, Total fat 1.2g.
- nome e indirizzo produttore e distributore:** (Redacted area)
- logo comunitario attuale:** EU Organic logo.
- riferimenti organismo di controllo del produttore:** I1-BIO-013, Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAF: I1-BIO-013, Operatore certificato n. R134.
- indicazioni per la raccolta differenziata:** Plastica.
- codice a barre:** 8 019010 500709.

**Documento n. 2**

I diversi concetti di qualità alimentare

[...]

Il concetto di qualità ha subito nel tempo una sostanziale evoluzione, operata dagli stessi consumatori che, richiedendo prodotti sani, sicuri, nutrienti e ottenuti nel rispetto dell'ambiente da parte dei processi produttivi e del benessere animale, hanno definito i parametri che caratterizzano la qualità. Accanto a quella percepita (quella richiesta dal consumatore) vi è anche una qualità oggettiva, definita dalle industrie e dalla grande distribuzione organizzata (GDO) e che riguarda la tecnologia e la sicurezza alimentare.

Fonte: E. Toti, Evoluzione del concetto di qualità alimentare, in:  
[www.fosan.it/system/files/Anno\\_45\\_1\\_05.pdf](http://www.fosan.it/system/files/Anno_45_1_05.pdf)

Con riferimento ai documenti presentati, il candidato elabori una trattazione del tema “La qualità dei prodotti alimentari”, attenendosi alle seguenti indicazioni:

A. Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda ai seguenti quesiti

1. I prodotti ottenuti mediante tecniche di coltivazione senza l'impiego di pesticidi di sintesi sono detti:

- A prodotti tradizionali
- B prodotti naturali
- C prodotti biologici
- D prodotti da agricoltura integrata

2. La norma ISO è:

- A una legge europea
- B una norma a carattere obbligatorio
- C una norma a carattere volontario
- D una parte dell'HACCP

3. I primi responsabili della sicurezza alimentare sono:

- A gli operatori del settore alimentare
- B l'ASL e i NAS
- C i consumatori
- D i produttori e i consumatori in uguale misura

4. E' un marchio di qualità europeo regolamentato:

A DOP

B STG

C IGP

D ciascuno dei precedenti

5. Fanno parte della qualità totale del prodotto

A Qualità chimica- ambientale

B qualità tecnologica

C qualità igienico-sanitaria

D tutte le risposte precedenti

6. A quale tipo di produzione fa riferimento il marchio presente nell'immagine del documento 1, ne indichi le caratteristiche?

A. marchio SQNPI

B. marchio prodotto biologico

C. marchio De.Co.

D. marchio IGT

7. Cosa si intende per qualità nutrizionale?

A. Il contenuto di nutrienti e di sostanze bioattive presenti nell'alimento

B. Il contenuto di nutrienti presenti nell'alimento

C. Il contenuto di sostanze bioattive presenti nell'alimento

D. Nessuna delle precedenti risposte

b. Con riferimento alla produzione di un testo il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, spieghi sinteticamente in particolare:

- I vantaggi della produzione a km 0
- I vantaggi di una filiera corta;
- Quali siano i principali riferimenti normativi;

c. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato descriva un menù, per un gruppo di 20 operatori turistici. In particolare:

- riporti il menù tipico regionale utilizzando prodotti stagionali;
- individui in ogni portata i nutrienti maggiormente presenti e ne spieghi le principali funzioni;
- identifichi i vantaggi nutrizionali di un prodotto stagionale;
- definisca le procedure da adottare per garantire l'igiene delle attrezzature della cucina durante le fasi di preparazione.

È data facoltà al candidato di fare riferimento alle esperienze condotte sia nel Laboratorio nel proprio Istituto, sia in contesti operativi extra-scolastici (es: stage, tirocini etc).

## Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

### Caratteristiche della prova d'esame

#### 1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

#### 2) Struttura delle tracce

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

### **Obiettivi della prova**

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

##### INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

##### INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

##### INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

#### **Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

##### **Tipologia A**

#### **Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.



### Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li><li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li><li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li></ul>

### Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li><li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li><li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li></ul>

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A - IPOTESI DI LAVORO**

ALUNNO/A ..... CLASSE ..... DATA ...../2019 Valutazione finale : ..... /100 : 5 = ..... /20

<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)</b>			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		.... /60	.... /20

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A</b>			
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)</b>			
Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)</b>			
Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)</b>			
Grav. Insuff.	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
<b>4. Interpretazione del testo (10 punti)</b>			
Grav. Insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		.... /40	.... /20
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)</b>		.... /100	.... /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B - IPOTESI DI LAVORO**

ALUNNO/A ..... CLASSE ..... DATA ...../2019 Valutazione finale : ..... /100:5 = ..... /20

<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)</b>			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		.... /60	.... /20

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B</b>			
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)</b>			
Grav. insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)</b>			
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)</b>			
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		.... /40	.... /20
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)</b>		.... /100	.... /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C - (IPOTESI DI LAVORO)**

ALUNNO/A ..... CLASSE ..... DATA ...../2019 Valutazione finale : ..... /100:5 = ..... /20

<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)</b>		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>		
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>		
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>		
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)</b>		.... /60 .... /20

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C</b>			
<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)</b>			
<b>1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)</b>			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
<b>1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)</b>			
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)</b>			
Grav. Insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)</b>			
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		.... /40	.... /20
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)</b>		.... /100	.... /20

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti	10 9 8



	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___/ 15</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 0,15 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

all'argomento		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>14</b>
		<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___/ 15</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 0,15 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....

ISIS Giuseppe Di Vittorio (Ladispoli - RM) ESAME DI STATO 2021/22 Commissione \_\_\_\_\_  
**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME _____	NOME _____	CLASSE _____
<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>_____ /100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>_____ / 15</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 0,15 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	15 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	5 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	5 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	<b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	<b>10</b> 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	<b>15</b> 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	<b>5</b> 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	<b>10</b> 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___ / 15</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 0,15 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	15 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	5 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	5 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione</li> </ul>	15 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1



all'argomento		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>14</b>
		<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___/ 15</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 0,15 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

ISIS Giuseppe Di Vittorio (Ladispoli - RM) ESAME DI STATO 2021/22 Commissione \_\_\_\_\_  
**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME _____	NOME _____	CLASSE _____
<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	15 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	5 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	5 4,5 4 3,5 <b>3</b> 2,5 2 1,5 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	15 14 13 12 <b>11</b> 9 7 5 3 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>_____ /100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>_____ / 15</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 0,15 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

## **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

### **ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE SERVIZI**

***CODICE IPEN***

***INDIRIZZO: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA***

#### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione nell'esame delle dinamiche e delle tendenze di sviluppo dell'enogastronomia e del turismo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali nell'elaborazione dei prodotti e nella gestione dei processi e dei servizi.

La prova viene, pertanto, predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

Definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

#### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

#### **TIPOLOGIA C**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche e progetti che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

**DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO DI STUDIO**

<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<p><b>1. Conoscenze fondamentali di alimentazione e nutrizione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I nutrienti.</li> <li>• Le materie prime e i prodotti alimentari.</li> <li>• I nuovi prodotti alimentari.</li> <li>• La “qualità totale” dell'alimento.</li> </ul> <p><b>2. Il cliente e le sue esigenze: dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La predisposizione di menù.</li> <li>• Le allergie, le intolleranze alimentari e le malattie correlate all'alimentazione.</li> <li>• La promozione di uno stile di vita equilibrato.</li> </ul> <p><b>3. Tutela e sicurezza del cliente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I pericoli chimico-fisici e biologici nella filiera alimentare e la loro prevenzione.</li> <li>• La normativa igienico-sanitaria del settore. Applicazione del piano di autocontrollo e del sistema HACCP.</li> <li>• Le certificazioni di qualità.</li> </ul> <p><b>4. Promozione del “Made in Italy” e valorizzazione del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La valorizzazione, dal punto di vista nutrizionale, delle tipicità e delle tradizioni enogastronomiche del territorio.</li> <li>• La sostenibilità ambientale nella filiera agro – alimentare.</li> <li>• La tutela dei prodotti “Made in Italy” attraverso la difesa dalle frodi.</li> </ul>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nel testo proposto le tematiche di riferimento, esponendo correttamente le conoscenze richieste dalla trattazione dell'argomento.</li> <li>• Individuare nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato le tematiche e/o le problematiche di riferimento, fornendo, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla soluzione del caso aziendale o alla costruzione del progetto.</li> <li>• Argomentare nell'elaborazione di tematiche e nella realizzazione e presentazione di</li> </ul>

prodotti e servizi, del tipo: esporre le motivazioni della scelta operata e della soluzione adottata; fornire spiegazioni del modello organizzativo; fare riferimento a quadri storico – culturali; dare ragione dell’uso di determinate materie prime e/o di tecnologie.

- Applicare modalità operative efficaci per conseguire standard di sicurezza, promuovere la certificazione di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti.
- Promuovere il “Made in Italy” proponendo modalità operative finalizzate a rafforzare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.
- Tracciare nuovi percorsi nella filiera di interesse.

## **LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA**

### **Nuclei tematici fondamentali**

#### **1. Tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella realizzazione di prodotti e servizi enogastronomici**

- Conoscenza e utilizzazione della strumentazione, anche innovativa, del Laboratorio di Cucina.
- Le tecniche di gestione e organizzazione del servizio di *catering e di banqueting*.
- La simulazione di eventi enogastronomici.

#### **2. Il sistema della qualità: sicurezza, tracciabilità e certificazione**

- La normativa igienico – sanitaria del settore. Elaborazione e applicazione di un piano HACCP.
- La “Qualità totale”: controllare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico e gastronomico.
- I prodotti a marchio e i modelli di certificazione.

#### **3. Il cliente e le sue esigenze: ottimizzare la qualità del servizio**

- La predisposizione di menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela.
- La realizzazione di piatti funzionali alle esigenze della clientela con allergie e/o intolleranze alimentari.
- Le specificità della ristorazione collettiva e commerciale, con attenzione alle nuove tendenze dei settori.
- I processi innovativi nella filiera d’interesse e le indicazioni dell’eco-sostenibilità.

#### 4. La valorizzazione del territorio e la promozione del “Made in Italy”

- La conoscenza e la valorizzazione dei prodotti tipici regionali e nazionali, anche attraverso la realizzazione di piatti.
- I processi innovativi della tradizione gastronomica attraverso nuove materie prime e/o nuove tecnologie di cottura e conservazione.
- L’elaborazione di percorsi enogastronomico – turistici, in collaborazione con le figure professionali dei settori e i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

#### Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere le diverse fasi e procedure operative nella realizzazione e nella presentazione di prodotti e servizi.
- Possedere ed utilizzare conoscenze e/o abilità operative nella gestione di servizi di catering e di banqueting.
- Conoscere e saper utilizzare tecniche di comunicazione e di promozione di prodotti e/o servizi.
- Possedere ed utilizzare abilità in esperienze simulate, con riferimento al lavoro in team, alle abilità tecnico – pratiche e alla cura del rapporto con il cliente.

#### Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
• <b>COMPRESIONE</b> del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	<b>3</b>
• <b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	<b>6</b>
• <b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione delle soluzioni.	<b>8</b>
• <b>CAPACITA’</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2021/2022**

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Candidato: .....

Classe: .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	<u>Ottimo/Buono</u> : piena attinenza alla traccia; comprensione completa e approfondita	0,7	
	<u>Discreto/Sufficiente</u> : attinenza alla traccia; comprensione completa, ma non approfondita.	0,5	
	<u>Mediocre/Insufficiente</u> : non aderenza alla traccia; comprensione incompleta	0,3	

PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	<u>Ottimo</u> : completa ed approfondita	1	
	<u>Buono</u> : completa ed in parte approfondita	0,7	
	<u>Discreto</u> : completa, ma essenziale	0,5	
	<u>Sufficiente</u> : limitata e superficiale	0,4	
	<u>Mediocre</u> : incompleta e lacunosa	0,3	
	<u>Insufficiente</u> : nulla o frammentaria	0,1	

PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	<u>Eccellente</u> : è in grado di rilevare le problematiche; elabora strategie operative originali per la risoluzione di problemi	1,0	
	<u>Ottimo/Buono</u> : è in grado di rilevare le problematiche; elabora strategie appropriate per la risoluzione di problemi	0,8	
	<u>Buono</u> : è in grado di rilevare le problematiche in modo esauriente; elabora motivate strategie operative	0,7	
	<u>Discreto</u> : è in grado di rilevare le problematiche in modo discreto; elabora soluzioni fornendo una semplice motivazione	0,5	
	<u>Sufficiente</u> : è in grado di rilevare le problematiche; elabora soluzioni, ma senza darne una motivazione	0,4	
	<u>Mediocre</u> : è in grado di rilevare le problematiche in modo parziale; non elabora soluzioni adeguate	0,3	
	<u>Insufficiente</u> : è in grado di rilevare problematiche in modo parziale; non elabora soluzioni	0,2	
	<u>Gravemente insufficiente</u> : non è in grado di rilevare le problematiche e/o elaborare soluzioni	0,1	

CAPACITÀ di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<u>Ottimo/Buono</u> : elaborazione coerente ed organica con rielaborazione personale, uso appropriato della terminologia	0,7	
	<u>Discreto/Sufficiente</u> : elaborazione organica, uso corretto della terminologia	0,5	
	<u>Mediocre/Insufficiente</u> : elaborazione non sempre scorrevole ed impersonale, uso non sempre adeguato della terminologia	0,3	

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>...../10</b>
-------------------------	-----------------

La commissione

-----

-----



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2021/2022**

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Candidato: .....

Classe: .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	<u>Ottimo/Buono</u> : piena attinenza alla traccia; comprensione completa e approfondita	0,5	
	<u>Discreto/Sufficiente</u> : attinenza alla traccia; comprensione completa, ma non approfondita.	0,4	
	<u>Mediocre/Insufficiente</u> : non aderenza alla traccia; comprensione incompleta	0,3	

PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	<u>Ottimo</u> : completa ed approfondita	1,4	
	<u>Buono</u> : completa ed in parte approfondita	1,2	
	<u>Discreto</u> : completa, ma essenziale	1,0	
	<u>Sufficiente</u> : limitata e superficiale	0,8	
	<u>Mediocre</u> : incompleta e lacunosa	0,6	
	<u>Insufficiente</u> : nulla o frammentaria	0,2	

PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	<u>Eccellente</u> : è in grado di rilevare le problematiche; elabora strategie operative originali per la risoluzione di problemi	1,0	
	<u>Ottimo/Buono</u> : è in grado di rilevare le problematiche; elabora strategie appropriate per la risoluzione di problemi	0,9	
	<u>Buono</u> : è in grado di rilevare le problematiche in modo esauriente; elabora motivate strategie operative	0,8	
	<u>Discreto</u> : è in grado di rilevare le problematiche in modo discreto; elabora soluzioni fornendo una semplice motivazione	0,7	
	<u>Sufficiente</u> : è in grado di rilevare le problematiche; elabora soluzioni, ma senza darne una motivazione	0,6	
	<u>Mediocre</u> : è in grado di rilevare le problematiche in modo parziale; non elabora soluzioni adeguate	0,4	
	<u>Insufficiente</u> : è in grado di rilevare problematiche in modo parziale; non elabora soluzioni	0,2	
	<u>Gravemente insufficiente</u> : non è in grado di rilevare le problematiche e/o elaborare soluzioni	0,1	

CAPACITÀ di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<u>Ottimo/Buono</u> : elaborazione coerente ed organica con rielaborazione personale, uso appropriato della terminologia	0,5	
	<u>Discreto/Sufficiente</u> : elaborazione organica, uso corretto della terminologia	0,4	
	<u>Mediocre/Insufficiente</u> : elaborazione non sempre scorrevole ed impersonale, uso non sempre adeguato della terminologia	0,3	

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>...../10</b>
-------------------------	-----------------

La commissione

-----

-----